

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

### **Relazione sulla gestione e sui risultati**

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013, Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114, del 9 aprile 2015)

<b>Premessa</b>	pag. <b>3</b>
<b>I Sezione</b>	pag. <b>6</b>
<b>1. Contesto economico-istituzionale</b>	pag. <b>6</b>
<b>II Sezione</b>	pag. <b>11</b>
<b>2. Obiettivi strategici 2017 - Risultati conseguiti</b>	pag. <b>11</b>
<i>a) Governance e Sviluppo locale</i>	pag. <b>12</b>
<i>b) Studi e informazione economico-statistica</i>	pag. <b>14</b>
<i>c) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica – Centro studi sul turismo</i>	pag. <b>15</b>
<i>d) Sviluppo dell'Economia del Mare</i>	pag. <b>16</b>
<i>e) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile</i>	pag. <b>20</b>
<i>f) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati</i>	pag. <b>21</b>
<i>g) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere</i>	pag. <b>24</b>
<i>h) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere</i>	pag. <b>27</b>
<i>i) Internazionalizzazione</i>	pag. <b>27</b>
<b>3. Obiettivi di struttura 2017 - Risultati conseguiti</b>	pag. <b>33</b>
<b>4. Consuntivo dei proventi e degli oneri – Situazione patrimoniale</b>	pag. <b>40</b>
<b>5. Analisi dei risultati</b>	pag. <b>43</b>
<b>6. Il piano degli investimenti</b>	pag. <b>52</b>
<b>7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)</b>	pag. <b>54</b>
<b>8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013</b>	pag. <b>58</b>
<b>III Sezione</b>	pag. <b>60</b>
<b>9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</b>	pag. <b>60</b>

## **Premessa**

*La redazione del bilancio 2017 segue i dettami della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative già per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.*

*In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:*

- 1. il conto economico ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;*
- 2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, con compilazione della colonna anno "n-1";*
- 3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005;*
- 4. la nota integrativa;*
- 5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013;*
- 7. i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- 8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;*
- 9. la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013, da far confluire in un unico documento".*

*In particolare, nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n. 87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".*

*Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:*

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";*
- 2) missione 012 "Regolazione dei mercati", che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";*

- 3) *missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;*
- 4) *missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;*
- 5) *missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.*

*Il documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, è articolato in tre sezioni:*

- *una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l’ente ha effettivamente operato nell’anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;*
- *una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l’indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;*
- *una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuno obiettivo.*

*Si evidenzia che:*

- *con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1° agosto 2016, e la successiva nota regionale prot. n.0414188, del 4 agosto 2016, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Camerale e nominato il Commissario Straordinario;*
- *il D.Lgs. 219, del 25 novembre 2016, concernente il riordino ed il funzionamento delle camere di commercio, ridelinea quelle che sono le attribuzioni agli enti camerali, in alcuni casi arricchendole di ulteriori contenuti, in altri innovandole completamente sotto il profilo delle azioni da realizzare e del tessuto relazionale da costruire;*
- *Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 - Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, che ridefinisce le nuove circoscrizioni camerali, tra cui quelle delle Camere di Commercio di Latina e di Frosinone, mediante*

*accorpamento, nominando quale commissario ad acta il Segretario Generale dell'Ente di Latina.*

*Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art. 23 del DPR 254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.*

## I SEZIONE

### 1. Contesto economico-istituzionale.

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato nell'esercizio 2017 e, *in primis*, occorre evidenziare che il mercato del lavoro restituisce le indicazioni più importanti di un recupero in atto, già avviatosi lo scorso anno e che mostra elementi di un consolidamento significativo.

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con 57.911 unità registrate delle quali 47.271 attive, pari all'81,3%. Complessivamente ammontano a 3.778 le iscrizioni (a fronte delle 3.958 dei dodici mesi precedenti), per un tasso di natalità in leggera flessione al 6,53% (rispetto al 6,86% del 2016); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a 3.097 unità in meno, per un tasso di mortalità in lieve calo al 5,35% (5,54% il precedente, pari a 3.197 cancellazioni nel 2016).

In termini di disaggregazione settoriale delle dinamiche sopra esposte, occorre evidenziare *in primis* la contrazione dell'Agricoltura (-77 unità), in ragione delle dinamiche negative delle Coltivazioni di cereali, delle Colture permanenti e dell'Allevamento. Diversamente, l'industria e le costruzioni si mantengono su un sentiero positivo, sebbene la manifattura mostri dinamiche più modeste (+4,45% la variazione, rispetto al +6,45% precedente), che in ogni caso confermano la crescita più sostenuta dell'ultimo biennio. Il bilancio risulta attivo per la gran parte dei segmenti, con un'accentuazione maggiore per la *fabbricazione di prodotti in metallo, l'alimentare e le confezioni*.

Le attività *commerciali* mostrano una leggera accelerazione, in ragione del maggior vigore dei segmenti dell'ingrosso e della più contenuta contrazione del commercio al dettaglio; in decisa accelerazione i *trasporti* che mostrano un rimbalzo significativo delle attività di magazzinaggio.

I *Servizi di alloggio e ristorazione* replicano grossomodo le dinamiche dello scorso anno; al riguardo, contribuiscono a tali esiti il segmento della ristorazione seppur ad un passo più "circostanziato", i *Bar ed esercizi simili senza cucina* (pub, birrerie, enoteche...), nonché la *new entry* degli affittacamere che raddoppiano la crescita rispetto ai dodici mesi precedenti (+14 unità, rispetto alle 7 del 2016).

Le *Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento*, in decisa accelerazione rispetto ai dodici mesi precedenti, sono trainate dalla maggiore vivacità delle attività legate al fitness (palestre e centri sportivi) e dalle consuete sale giochi.

Altrettanto vigorosa l'accelerazione delle *Altre attività di servizi*, che mostrano il ritorno su dinamiche più accentuate del segmento dei Parrucchieri ed estetisti.

Per quanto attiene il comparto artigiano, a fine anno conta 8.988, pari al 15,5% del totale imprese operanti nella provincia. Il saldo tra iscrizioni (580 unità) e cessazioni non d'ufficio (650 aziende) mostra la sottrazione di ulteriori 70 unità, per una decrescita che si attesta al -0,77%, in deciso

recupero rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti (-1,63% il tasso, -150 unità in termini assoluti). Difatti, il discrimine nel 2017 rispetto agli anni passati è il più contenuto numero di cessazioni di aziende del mondo artigiano.

Dalla disaggregazione settoriale emerge come il comparto *edile* e i *trasporti* dimezzino le “perdite” rispetto ai dodici mesi precedenti (rispettivamente -0,76% e -2,55% la variazione annuale dello stock, a fronte del -1,40% e del -4,85% del 2016). Diversamente, le dinamiche della *manifattura* mostrano un recupero più lento: 40 le unità in meno, per una flessione del -2,12%, comunque in leggero contenimento rispetto ai dodici mesi precedenti (-2,43% la variazione percentuale); al riguardo, pesa il contributo negativo delle imprese operanti *nell'industria del legno* e nella *trasformazione alimentare*.

Le *Altre attività dei servizi*, in prevalenza *parrucchieri ed estetiste*, mostrano una continuità del trend in corso d'anno, tale da registrare un deciso rimbalzo sui dodici mesi precedenti: +2,29% la variazione dello stock, a fronte del +0,12% del 2016; positivo anche il contributo in tale segmento delle attività dei *tatuaggi e piercing*, legate anch'esse al mondo della bellezza.

Unico segmento in peggioramento tendenziale sono le attività *commerciali*, in rosso per 16 unità, da attribuire esclusivamente alle officine meccaniche.

Passando alle imprese *juniores*, a fine 2017, le realtà giovanili registrate in provincia di Latina ammontano a 6.621, pari all'11,4% dell'intero universo delle aziende locali; tale dato è superiore sia alle evidenze laziali (9,5% la quota), sia a quelle nazionali (9,7%). Il saldo tra le 1.208 iscrizioni e le 503 cessazioni (non d'ufficio) si è attestato sulle 705 unità in più, mostrando un tasso di crescita in leggero contenimento (+10,53%, a fronte del +11,81% dei dodici mesi precedenti).

Analizzando le dinamiche per settore di attività, emerge la decisa battuta d'arresto del comparto *agricolo* che mette a segno una crescita dieci punti percentuali inferiori ai dodici mesi precedenti (+14,92% il tasso, a fronte del +26,85% riferito al 2016); diversamente, si conferma l'*appeal* delle attività di *cura della persona* (parrucchieri ed estetiste), nonché il ritorno ad una maggiore vivacità delle attività *commerciali*. Significativo, inoltre, il deciso rimbalzo delle attività *finanziarie*.

Infine, nel corso dell'ultimo anno crescono le aperture di procedure fallimentari (119, con un incremento del +13,3% rispetto all'anno precedente), in controtendenza rispetto al dato riscontrato su base nazionale dove, invece, le procedure fallimentari nell'anno 2017 risultano in contrazione del -11,7%.

In riferimento agli scambi commerciali con l'estero, la nostra provincia, con un valore delle merci pontine collocate sui mercati internazionali superiore ai 5miliardi e 700milioni di euro, registra un importante ritorno alla crescita che segue un anno, il precedente, che aveva interrotto una serie storica di espansione senza soluzione di continuità.

A fronte di un recupero delle esportazioni che si realizza pienamente nella seconda semestrale, con variazioni tendenziali positive e in decisa crescita, le importazioni mostrano tendenze

sottotono, per una flessione annua intorno al 2%. La risultante di tali dinamiche è il ritorno ad un avanzo commerciale della nostra provincia per oltre 7milioni di euro (a fronte del disavanzo pari a 469miliardi targato 2016).

Quanto ai settori trainanti, si evidenzia che il 2017 si chiude per il comparto agricolo in ulteriore espansione in termini di export (+9,8% la variazione tendenziale), per un ammontare di merci acquistate dall'estero che sfiora i 182milioni di euro. La performance esportativa suddetta colloca Latina al 5° posto nella graduatoria provinciale riferita ai prodotti agricoli non permanenti (orticole), con il 5% di quota nazionale sui mercati esteri.

Per quanto attiene la Manifattura, dopo la "sospensione" dello scorso anno, torna a registrare vendite sui mercati internazionali in crescita (+7,10% la variazione tendenziale, rispetto al -19,93% del 2016), attestandosi sui 5miliardi e 500milioni di euro. Il deficit commerciale con l'estero si mantiene in rosso, ridimensionandosi sui 56milioni di euro, in ragione della leggera flessione delle importazioni (-2,16%), peraltro in linea con la contrazione 2016.

Al riguardo, le tendenze complessive sono fortemente influenzate dal ritorno alla crescita dell'industria farmaceutica: +8,42% la variazione tendenziale, per una quota intorno all'80% dell'export manifatturiero locale; peraltro, occorre evidenziare che Latina si colloca al primo posto nella graduatoria provinciale per valore delle esportazioni dei prodotti Farmaceutici di base e dei preparati, rappresentando quasi 1/5 del totale delle esportazioni nazionali e collocandosi a significativa distanza dalla seconda e terza provincia, Milano e Frosinone, anch'esse in crescita ancor più significativa.

Sul fronte del mercato del lavoro, nel corso del 2017, le stime Istat certificano per la provincia di Latina un rimbalzo dell'occupazione senza precedenti: alla espansione della scorso anno, già ritenuta di assoluto rilievo rispetto alle dinamiche registrate ai livelli territoriali superiori, l'ultimo anno mette a segno una crescita da record: sono oltre 10mila gli occupati aggiuntivi, pari al +5,1% in termini di variazione percentuale, a fronte di esiti rilevati per il Lazio e su scala nazionale entrambi al di sotto del +2%.

Le dinamiche sono determinate per una prevalenza schiacciante dalla componente maschile, che con l'ingresso di ulteriori 9mila unità (+7,5% in termini relativi), che si aggiungono alle già straordinarie +5mila del 2016, mostra un'accelerazione della crescita già rilevata essere molto positiva lo scorso anno, tornando per la prima volta oltre i valori pre-crisi.

Al riguardo, il discrimine rispetto allo scorso anno è il ritorno all'espansione dell'occupazione nei servizi, mentre l'industria risulta in calo.

Quanto alla componente femminile, dopo il tonfo registrato nel 2015 (-4mila 500 unità) e la timida crescita del 2016 (+763 unità, +1,0%), i dodici mesi successivi replicano l'andamento di genere sottotono (839 occupate in più, +1,1%) anche in termini di confronto territoriale, rispetto alle dinamiche laziali e nazionali.



Decisa la contrazione del tasso di disoccupazione<sup>1</sup>, che scende al 13,3% (a fronte del 15,5% del 2016), attribuibile esclusivamente alla dimensione maschile che mette a segno un recupero straordinario che sfiora i 4 punti percentuali (10,6% il tasso maschile, rispetto al 14,4% del 2016); diversamente per le donne il trend inverte la rotta, per un ritorno alla crescita: il tasso di disoccupazione passa dal 17,2% al 17,6% ultimo. Il che implica che il differenziale di genere in termini di tasso di disoccupazione torna ad espandersi, raggiungendo peraltro una distanza di ben 7 punti percentuali, inesplorata in serie storica.

In termini settoriali, in primis, il discrimine nel 2017 è la flessione nell'industria, che per la prima volta da un triennio registra un bilancio negativo per oltre 4mila unità. Riguardo all'agricoltura, le stime di un'ulteriore crescita intorno al 25%, che replica la variazione dei dodici mesi precedenti, conducono ad un totale di 26mila unità occupate.

Si mantengono in espansione anche le costruzioni, sebbene ad un ritmo più contenuto (580 le unità aggiuntive, +4,2% la variazione percentuale); in ogni caso si tratta di un recupero assolutamente parziale rispetto all'emorragia di posti di lavoro degli anni passati.

Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati riferiti alla Cassa integrazione Guadagni, che mostra un ulteriore deciso ridimensionamento anche nel corso del 2017, in linea con le dinamiche nazionali e regionali.

Nel dettaglio, il monte ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per la provincia di Latina replica anche quest'anno la decisa contrazione: l'ammontare complessivo torna a dimezzarsi, mettendo a segno un ulteriore punto di minimo in serie storica, al di sotto del milione di ore (circa 897mila ore autorizzate), pari a 440 lavoratori coinvolti. Su tali dinamiche senz'altro non è trascurabile l'effetto prodotto dalle riforme degli ammortizzatori sociali (Fornero e Jobs Act) che, anche nel 2017, hanno visto la combinazione della progressiva scomparsa della deroga e un aumento dei costi a carico delle aziende per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Gli effetti sono evidenti sugli interventi in deroga, che si ridimensionano sulle 77mila ore concesse (a fronte delle 414mila del 2016, +81,4% la variazione percentuale); mentre la Cassa integrazione straordinaria si attesta sulle 257mila ore autorizzate, oltre il 75% in meno rispetto allo scorso anno. Diversamente la componente ordinaria mostra dinamiche in controtendenza, per una crescita che sfiora il 15%.

La stima in termini di occupati equivalenti per la provincia di Latina si attesta allo 0,3%, per appena 440 unità (numero ipotetico di lavoratori sospesi integralmente a zero ore nell'anno), in deciso ridimensionamento rispetto agli anni passati (erano oltre 2mila nel corso del 2015; leggermente al di sotto delle mille unità nel 2016).

Per quanto attiene il mercato del credito, dopo il progressivo rallentamento dei prestiti all'economia

---

<sup>1</sup> Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.

realizzatosi nel corso dell'anno precedente, il 2017 si apre sottotono, con variazioni tendenziali mensili che risultano poco significative fino a giugno, mentre nella seconda semestrale le erogazioni tornano su un sentiero positivo. I volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a 7.298 milioni di euro e a dicembre risultano pressoché invariati rispetto ai dodici mesi precedenti; la variazione media tendenziale si attesta al +0,3% (a fronte del +0,9% riferito all'analogo periodo dell'anno precedente).

Si conferma anche quest'anno la divaricazione più contenuta delle dinamiche disaggregate per segmento della clientela: le erogazioni per le "Famiglie Consumatrici", dopo la più marcata crescita registrata fino alla prima metà del 2016, mostrano dinamiche espansive con tonalità meno brillanti, per una progressione sostanzialmente stabile nel corso di questo anno, all'esito di variazioni tendenziali mensili mediamente intorno al 3%. Diversamente, i prestiti alle "Imprese e Famiglie Produttrici" (ossia grandi e piccole imprese), sebbene ancora in flessione, confermano il recupero significativo per una variazione tendenziale media nel corso del 2017 del -0,8%, a fronte del -1,8% nei dodici mesi precedenti.

Mediamente nel 2017 le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto una disponibilità di risorse finanziarie in linea con i valori medi riferiti ai dodici mesi precedenti, intorno ai 3.043 milioni di euro.

Al recupero del segmento business contribuiscono sia la grande che la piccola impresa; quest'ultima, peraltro, torna a registrare l'espansione dei prestiti nell'ultimo trimestre, per una progressione che si consolida in chiusura d'anno, sebbene occorrerà valutarne la continuità nei prossimi mesi.

Per quanto attiene le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più "impegnativi" da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili, si evidenziano degli elementi nuovi rispetto ai dodici mesi precedenti.

Con riferimento alle imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto, dopo il ridimensionamento registrato in apertura d'anno, tornano nuovamente positivi per una progressione che si consolida in corso d'anno. Prosegue, inoltre, il lento recupero delle costruzioni. Il segmento delle famiglie, oltre alla consueta tenuta del mercato dei mutui, gli acquisti di beni durevoli rappresentano la destinazione che senz'altro mostra la maggiore vivacità, con variazioni a due cifre ormai da un triennio, trainate dalla componente del settore auto a uso privato, che registra in decisa crescita delle immatricolazioni.

Le risorse prestate (presti vivi, esclusi PCT e sofferenze) alle famiglie consumatrici salgono a quota 3.914 milioni di euro a dicembre scorso; mediamente il differenziale media si attesta sui 108 milioni di euro in più rispetto ai dodici mesi precedenti (+2,9%).

## II SEZIONE

### 2. Obiettivi strategici 2017 - Risultati conseguiti.

La Camera di Commercio ha continuato il cammino del perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel programma pluriennale. Nonostante il graduale contenimento del volume complessivo degli interventi promozionali, dovuto, com'è ormai noto, alla riduzione del diritto annuo per disposizione normativa, il programma 2017, anche alla luce di una valutazione oggettiva compiuta sugli esiti delle azioni realizzate negli anni passati, nonché a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 219/2016 di ridefinizione delle funzioni, ha previsto una serie di iniziative orientate al comune fine di rafforzare la competitività dei settori economici locali, focalizzando gli obiettivi con il più alto grado di priorità:

- creare le conoscenze e le competenze per consentire al sistema imprenditoriale locale l'avvio e/o lo sviluppo di opportunità di affari ed investimento nel mercato globale; fornire alle imprese gli strumenti cognitivi per ridisegnare l'offerta dei propri prodotti e servizi e pianificare una solida strategia gestionale di carattere internazionale;
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;
- valorizzare le eccellenze dei territori puntando anche sulla centralità del Mediterraneo;
- Incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..

Tutto ciò, in un quadro di naturale capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento. L'imperativo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e le performance, ridurre i costi, migliorare i servizi tendendo sempre ad una maggiore qualità degli stessi (anche attraverso una traduzione concreta di tutte le semplificazioni amministrative possibili) al fine di promuovere ed affermare una Camera interattiva, aperta all'ascolto e vicina alle imprese, capace di adeguarsi alla velocità con cui si muovono il mercato e le imprese, proponendosi quale luogo ideale di confronto degli interessi e delle istanze del territorio.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente:

### **A) Programma: Governance e sviluppo locale.**

Il programma Governance e sviluppo locale ha impegnato l'Ente Camerale verso la realizzazione di una serie di progettualità finalizzate ad attuare strategie e politiche di sviluppo locale focalizzate alla redazione di piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, a valere sulla programmazione dei Fondi Strutturali U.E. 2014 -2020, e tese al raccordo funzionale tra le imprese, gli Enti ed altri soggetti della governance locale per avviare una proficua attività di promozione economica in grado di avvalersi anche della concessione di sostegni a tutti i livelli (comunitari, nazionale, regionali) per agevolare processi di innovazione e ricerca. In particolare, relativamente alla partecipazione ai Tavoli di Partenariato e di Concertazione, si ricordano le principali attività 2017 :

1. Attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territori (Comuni, Associazioni);
2. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2014-2020;
3. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale PSR 2014-2020;
4. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale FSE 2014-2020;
5. Attività relative ad Accordi/Protocolli d'Intesa stipulati dall'Ente Camerale (in particolare con il Comune di Latina, per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Strada del Vino, ecc.);
6. Progettualità relative ai Sistemi Produttivi Locali ed ai bandi per la reindustrializzazione legati alle Call for Proposal Por 2014-2020 (life 2020);
7. Presentazione Progettualità, in qualità di partner, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
8. Partecipazione al GAC – Gruppo di Azione Costiera del Mar Tirreno e Isole Ponziane ed alle riunioni propedeutiche del costituendo GAL dei Lepini PSR 2014-2020 e GAL Terre Pontine;
9. Partecipazione al neo costituito Forum del Terzo Settore della Provincia di Latina;
10. Partecipazione alla co-progettazione Bando Pon Scuola-Integrazione tra politiche di sviluppo locale e Alternanza scuola-lavoro in Filiera- (1°esperimento a livello nazionale) e sottoscrizione, al riguardo, di una Intesa di Partenariato Alternanza Scuola-Lavoro in filiera tra L'Istituto Scolastico SAN BENEDETTO di LATINA, la Camera di commercio e la Strada del Vino, dell'olio e dei sapori della Provincia di Latina -Progetto finanziato nell'ambito del PON Scuola 2014-2020- Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE);
11. Attivazione di un Protocollo d'Intesa tra Il Comune di Latina, la Camera di Commercio, l'Associazione Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina e l'Istituto Agrario San Benedetto per l'attivazione di sinergie in materia di Comunicazione, Marketing Territoriale

e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale ed ambientale in provincia di Latina.

Ancora attiva la progettualità di rete “Pianura Blu” che in un percorso di governance, iniziato nel 2012, ha coinvolto più di 50 tra Enti ed Organismi locali portando alla creazione di un Tavolo di Concertazione Regionale Bonifica 2.0 dedicato dall’Assessorato all’Ambiente della Regione Lazio alla definizione di interventi di valorizzazione del delicato sistema idrico relativo ai canali di bonifica e, più in generale, delle vie d’acqua dell’agro-pontino, anche attraverso la novità legislativa dei contratti di Fiume, presentata a fine anno, che attraverso l’attuazione di politiche di Sviluppo Locale Sostenibile, intende realizzare il Progetto Pilota del Fiume Cavata; in corso di definizione è il progetto esecutivo relativo al finanziamento del “Sentiero della Bonifica – da Ninfa al Fogliano” tra Regione Lazio e Comune di Latina, quale naturale evoluzione del Progetto Preliminare Pianura Blu.

Con riferimento al “Patto per lo Sviluppo”, di cui l’Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l’elaborazione del Piano Strategico Territoriale e che a suo tempo è stato sottoscritto dai 33 Comuni, dalla Provincia di Latina e dai Consorzi Industriali Roma –Latina e Sud Pontino, sono state attuate politiche condivise di sviluppo del territorio, in particolare verso i Bandi per la reindustrializzazione della Regione Lazio Call for Proposal Por 2014-2020, partecipando a tutti i momenti di confronto a livello comunale e regionale.

Con riferimento al Progetto “EMAS di Distretto finalizzato all’Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina”, rimane anche per il 2017 il riconoscimento dell’attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale (progetto presentato dalla CCIAA a valere sul Bando del 2009 “Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n. 13 del 07/04/2010). La Camera di Commercio è tuttora componente del Comitato Promotore, che vede coinvolti, oltre all’Ente camerale, i Comuni ricadenti nel sistema produttivo (Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia), la Provincia di Latina, Arpa Lazio, le aziende, Confindustria Latina e Federlazio Latina, rappresentando di fatto un’opportunità straordinaria per coordinare iniziative e obiettivi in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali in grado di poter incidere in maniera concreta e reale sul territorio. Il progetto è ancora in essere verso la definizione delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) previste dalla Regione Lazio nella Programmazione Unitaria 2014-2020.

## **B) Studi e informazione economico statistica.**

Nel corso del 2017 l'Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, nonché l'analisi strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale. Le dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative della nostra provincia, sono stati oggetto di analisi a cadenza semestrale. La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, di illustrazione delle risultanze dell'indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro. Al riguardo, infatti, a partire dal mese di maggio, la Camera ha aderito all'indagine Excelsior e, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle attività di:

- a (sensibilizzazione delle imprese e disseminazione dei risultati a livello locale);
- b (recall e personalizzazione del rapporto con le imprese),
- c (Rilevazione e controllo qualità dati).

attenendosi alla calendarizzazione seguente:

- Trimestre di previsione Aprile - Giugno: periodo indagine 2-17 maggio 2017;
- Trimestre di previsione Giugno- Agosto: periodo indagine 16-26 maggio (prorogata al 31 maggio 2017);
- Trimestre di previsione Luglio-Settembre: periodo indagine 9-19 giugno 2017 maggio (prorogata al 23 giugno 2017);
- Trimestre di previsione Agosto-Ottobre: periodo indagine 4-19 luglio 2017 (prorogata al 21 luglio 2017);
- Trimestre di previsione Settembre-Novembre: periodo indagine 26 luglio-4 agosto 2017 (prorogata al 10 agosto 2017);
- Trimestre di previsione Ottobre-Dicembre: periodo indagine 4-14 settembre 2017 (prorogata al 21 settembre 2017);
- Trimestre di previsione Novembre 2017–Gennaio 2018: periodo indagine 2-11 ottobre 2017 (prorogata al 18 ottobre 2017);
- Trimestre di previsione Dicembre 2017–Febbraio 2018: periodo indagine 2-13 novembre 2017 (prorogata al 16 novembre 2017);

- Trimestre di previsione Gennaio–Marzo 2018: periodo indagine 27 novembre–6 dicembre 2017 (prorogata al 12 dicembre 2017).

Inoltre, molto intensi sono stati gli sforzi di divulgazione dei contenuti dell'indagine presso gli Istituti scolastici; al riguardo, è stato, tra l'altro, avviato un percorso di Alternanza scuola lavoro sviluppato con un Istituto Tecnico Commerciale di Latina su tematiche economiche del territorio, prevedendo una serie di incontri in primis con i docenti e, a seguire, con gli studenti, finalizzati alla diffusione della conoscenza dell'indagine Excelsior quale strumento di orientamento per l'occupazione. Il coinvolgimento dei ragazzi è avvenuto prevedendo un'indagine statistica sul territorio, con predisposizione del relativo questionario, all'interno del quale, in una sezione ad hoc, sono state replicate le domande dell'indagine nazionale di Unioncamere, allo scopo di confrontarne gli esiti con le risultanze dell'indagine condotta dal sistema camerale.

Infine, allo scopo di consentire ad Unioncamere la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dal sistema camerale, l'Osservatorio ha condotto l'indagine sulle attività della Camera di Commercio di Latina; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale richiesta da Unioncamere Lazio.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) listino mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; 2) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 3) rilevazione semestrale della consistenza del bestiame per conto dell'Istat; 4) raccolta dati relativi all'attività edilizia presso i Comuni e comunicazione degli stessi all'Istat; 5) partecipazione alla rilevazione annuale degli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan; 6) partecipazione alla rilevazione Istat sulle attività di ricerca e sviluppo nelle P.A.. Inoltre, Osserfare ha fornito tavole e tabelle di dati estrapolate dai database a sua disposizione a diversi giovani laureandi per la realizzazione di tesi universitarie; ha collaborato con la Prefettura e con il Comando dei Carabinieri di Latina, fornendo dati statistico/demografici riferiti alla provincia di Latina.

### **C) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica.**

#### Manifestazione "Buy Lazio".

La Camera di Commercio ha proseguito anche nel 2017 con le strategie tese alla valorizzazione del settore turistico, leva essenziale di sviluppo economico e veicolo di promozione delle produzioni locali e attrattive paesaggistiche del territorio provinciale, aderendo alla XX<sup>a</sup> edizione del "Buy Lazio"- Workshop Turistico Internazionale- storica vetrina dell'offerta turistica laziale, che consente alle imprese del settore di incontrare il mercato internazionale proponendo prodotti diversificati e di qualità in grado di soddisfare la sempre più esigente domanda turistica.



L'evento -promosso ed organizzato da Unioncamere Lazio in collaborazione con ENIT (Agenzia Regionale del Turismo), le Camere di Commercio di Lazio e le associazioni di categoria del turismo- si è svolto a Monte Porzio Catone, dal 14 al 17 settembre 2017, presso Villa Mondragone. In questa cornice, 65 buyer provenienti dai Paesi europei ed extraeuropei di maggiore rilevanza turistica: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Rep. Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Ucraina e Russia, oltre a due qualificate delegazioni di buyer provenienti dal Canada e dagli Stati Uniti, hanno incontrato 136 seller laziali accreditati, dei quali n.7 della provincia di Latina, dando vita a circa 1.780 BtoB personalizzati, organizzati attraverso l'ormai consolidata piattaforma telematica di agende on-line e che hanno portato a 115 accordi siglati, con una previsione di ulteriori 698 accordi futuri, confermando l'interesse degli operatori ad avviare o potenziare la programmazione turistica del Lazio, territorio caratterizzato da una spiccata vocazione all'accoglienza e all'ospitalità.

Grazie alla variegata offerta delle province laziali si è giunti alla focalizzazione di una serie di "prodotti tematici" proposti ai buyer stranieri selezionati. Nell'anno dei "Borghi d'Italia", proclamato dal MIBACT per il 2017, l'evento e gli itinerari post-workshop si sono, altresì, arricchiti di un focus particolare sulla conoscenza degli straordinari Borghi del Lazio. In particolare, l'itinerario post-workshop organizzato, dal 16 al 17 settembre 2017, nella provincia di Latina, ha coinvolto 15 buyer. Anche quest'anno, dunque, il Buy Lazio, con la sua formula itinerante e l'ideazione di tour tematici ha saputo esaltare con efficacia l'offerta turistica territoriale.

#### **D) Sviluppo dell'Economia del Mare.**

In un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, la Camera di Commercio si è posta, nel corso del 2017, ulteriori obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare, una inestimabile risorsa di non facile definizione alla luce del suo lungo raggio di espansione all'interno del sistema produttivo globale. Ciò, in quanto all'Ente camerale oggi si riconosce il ruolo di guida e riferimento nelle politiche integrate di sviluppo nazionale e regionale con, tra l'altro, l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto.

In relazione a ciò, è stato promosso e organizzato, con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, il progetto "Il Sistema Lazio a supporto delle imprese: iniziative a sostegno della competitività dei settori legati all'Economia del Mare". Le attività progettuali sono state realizzate dalla Camera di Commercio di Latina (anche attraverso la propria Azienda Speciale per l'Economia del Mare) ed ospitate nell'I.T.S. Fondazione G. Caboto, con sede presso il Palazzo della Cultura, a Gaeta, dal 19 al 21 ottobre 2017. L'iniziativa ha previsto:



- Convegno di presentazione del VI Rapporto sull'Economia del Mare e del II Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, in collaborazione con Unioncamere nazionale e SI.Camera, che ha offerto informazioni aggiornate sulle dinamiche della Blue economy per comprenderne le ulteriori potenzialità di sviluppo socio-economico con particolare riferimento all'impatto sull'occupazione. Entrambi i Rapporti di studio realizzati, che rappresentano documenti di orientamento programmatico utili ad operatori e stakeholders territoriali, hanno confermato il valore aggiunto, non solo a livello nazionale, della risorsa mare (la Regione Lazio, dopo Liguria e Sardegna, è la terza realtà per incidenza del tasso di blue economy sull'economia regionale e la prima con riferimento al comparto del turismo marino). Una filiera blu dinamica anche a livello provinciale (oltre 3.600 imprese con un valore di incidenza sull'economia locale superiore al 6%) che attira in modo particolare l'imprenditoria giovane e al femminile e che assicura un contributo anche in tema di orientamento alle nuove professioni e specializzazioni. L'evento, moderato da Gianni Trovati giornalista del Sole 24 Ore, ha previsto, tra gli altri, la presenza di esponenti dell'Università LUISS (Prof. Luciano Monti), della Direzione Marittima del Lazio (Direttore Vincenzo Leone), del Comune di Gaeta (Cosmo Mitrano –Sindaco) e del Comune di Genova (Giancarlo Vinacci - Assessore Sviluppo Economico). Nel corso del convegno sono stati presentati anche i risultati di una rilevazione, realizzata nel periodo luglio-settembre 2017, che ha coinvolto un campione di oltre 150 imprese della provincia di Latina allo scopo di ottenere una serie di informazioni specifiche sulle performance del settore, con dettaglio sulla filiera della cantieristica e sul turismo del mare in merito a fatturato, occupazione ed export.
- Workshop "Sviluppo costiero", quale utile occasione di confronto su tematiche legate alla difesa della costa attraverso piani di mitigazione dei cambiamenti climatici, alla valorizzazione dell'ambiente marino, al turismo diffuso, alla promozione delle peculiarità paesaggistiche e storico-culturali del paesaggio costiero per la costruzione di nuove forme di identità e competitività territoriale.
- Workshop "Il mare tra sport e business", un'opportunità di riflessione su argomenti cogenti che vanno dallo sviluppo di infrastrutture alla necessità di estendere il mercato turistico potenziando prodotti e servizi complementari, dall'impegno per la sicurezza in mare -anche attraverso efficaci percorsi di addestramento per un'adeguata preparazione dei futuri diportisti- alla urgente riforma del codice della nautica.
- Workshop "Aree demaniali marittime, situazione e sviluppo del territorio", che ha acceso i riflettori sulla legge di riforma delle aree demaniali marittime e sulle politiche strategiche da adottare per un adeguato sviluppo del Lazio meridionale, oltre che sul possibile ampliamento delle prospettive del sistema portuale locale attraverso il potenziamento dell'approdo delle navi da crociera nella città di Gaeta.

- Organizzazione di due incoming di buyer esteri allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio espressione dell'Economia del mare. Le missioni commerciali sono state per le PMI laziali un'occasione per conoscere una porzione significativa del mercato allargato e per acquisire maggiore consapevolezza della propria forza competitiva così da rafforzarsi nei confronti della concorrenza e reagire ai cambiamenti ed alle tendenze di mercato con la necessaria flessibilità. In particolare, il 19 ottobre gli incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina con la collaborazione di SI.Camera, hanno riguardato n.6 operatori esteri, in rappresentanza di n.5 aziende provenienti da Spagna e Grecia (mercati considerati di interesse a seguito di indagine su un campione di imprese locali) e n.9 aziende delle province di Latina e Roma del settore nautico cantieristico, per un totale di n.33 incontri. Il 20 e 21 ottobre l'interscambio relativo ai settori Food & Beverage, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Canada -sede di Montreal-, ha coinvolto n.8 operatori canadesi (area geografica individuata anche in considerazione delle prospettive del recente accordo economico e commerciale - CETA- tra Unione Europea e Canada) e n.47 imprese appartenenti alle province di Latina, Viterbo e Roma (a fronte di n.60 schede di adesione pervenute). Gli incontri effettuati sono stati n.127 (di cui n.105 per il Food e n.22 per il Beverage). Con riferimento al Food è stata privilegiata la selezione di buyer/importatori/distributori con alta competenza in prodotti di specialità alimentare sia del canale GDO e HORECA che del canale retail (boutique alimentari); per il Beverage sono stati individuati agenti in grado di coprire sia il canale SAQ (monopoli del Quebec) che quello di importazione privata. Tra le produzioni presentate, particolare apprezzamento è stato manifestato per formaggi, salumi e prosciutti, olio e olive, pasta alimentare, prodotti dolciari e biscotteria secca, patè, sott'olio, conserve alimentari, funghi, zafferano e chinotto oltre a vino e liquori. Successivamente ai BtoB, i buyer hanno attraversato il territorio provinciale per incontri in azienda (n.28 visite effettuate nei Comuni di Cisterna di Latina, Cori, Fondi, Formia, Itri, Lenola, Monte San Biagio, Pontinia, Priverno, Sonnino, Sabaudia e Terracina), entrando in contatto diretto con una realtà produttiva che presenta significative innovazioni di prodotto e/o servizio, di processo e di marketing e che ha dimostrato di poter affrontare con successo i più evoluti ed esigenti mercati internazionali. Per entrambi gli incoming è stato assicurato un servizio di interpretariato consecutivo attraverso interpreti in lingua Francese/Italiano, Spagnolo/Italiano e Inglese/Italiano.
- Nel corso delle giornate di lavoro sono state realizzate, in collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri della ristorazione "A. Celletti", di Formia, e la Fondazione Bio Campus- Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy- , di Latina, degustazioni di produzioni tipiche del territorio prevedendo, in un'ottica di alterna

scuola/lavoro, prove pratiche di laboratorio per l'organizzazione e somministrazione di servizi ristorativi in modalità di formazione in assetto lavorativo. Le degustazioni si sono svolte nei giorni 19, 20 e 21 ottobre presso il complesso della SS. Annunziata e la sera del 20 ottobre (al termine di un evento di intrattenimento musicale con artisti locale di fama internazionali quali il pianista Francesco Taskayali e il gruppo Mauro Zazzarini Quintet) presso la Base Nautica Flavio Gioia.

Al fine di assicurare un'ampia conoscenza delle attività sopra descritte è stata pianificata una campagna di comunicazione di impatto sicuro ed efficace in grado di garantire una diffusione geo localizzata e mirata, in particolare, alla copertura di specifiche zone del territorio limitrofe all'area ospitante gli eventi. In relazione a ciò, si è provveduto all'acquisto di spazi pubblicitari su quotidiani (Il Messaggero -ed. Latina- e Latina Editoriale Oggi), un banner su [www.lunanotizie.it](http://www.lunanotizie.it) con link di rimando al sito camerale ed un display advertising con banner sidecar sul sito [www.latinaquotidiano.it](http://www.latinaquotidiano.it) con pubblicazione di due redazionali sulla manifestazione. Inoltre, è stata realizzata un depliant pieghevole illustrativo a 8 ante, ai fini della promozione del progetto e, più in generale, del territorio.

Infine, nella Piazza SS. Annunziata, antistante il palazzo della Cultura, è stata allestita un'area che, oltre a consentire l'esposizione e la promozione dei prodotti forniti dalle aziende del territorio partecipanti agli incoming in programma, ha ospitato all'interno dei propri spazi la Scuola Nautica Guardia di Finanza; l'ASSONAT; la Lega Navale Nazionale; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; il Collegio Capitani Lungo Corso e Macchina; la Marina Militare; la Capitaneria di Porto di Gaeta; l'Associazione Marinai d'Italia; l'Associazione USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana); Pro Loco Gaeta, il Comune di Gaeta; il Parco Regionale Riviera d'Ulisse, la Rete degli Istituti Nautici d'Italia; l'Istituto Tecnico Nautico Caboto; l'ITS Fondazione G. Caboto; la Fondazione Bio Campus; l'Istituto Professionale di Stato "Celletti" (che ha proposto al pubblico momenti di show cooking con menù concentrato sulle produzioni tipiche locali e realizzato dagli studenti della scuola) e Medici Senza Frontiere Onlus/Ong.

Tra le ulteriori iniziative ed attività a supporto dell'Economia del mare si segnalano le seguenti partecipazioni:

- "Sottocosta", di Pescara, svoltosi dal 2 al 5 giugno 2016, manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Pescara in partnership con Yacht Med Festival di Gaeta, allo scopo di promuovere la nautica da diporto, il turismo nautico e gli sport del mare e valorizzare il pianeta blu in tutte le sue declinazioni;
- Fiera Internazionale della Nautica, di Genova, svoltosi dal 20 al 25 settembre 2016, in collaborazione con Assonautica Italiana, allo scopo di ampliare la dimensione nazionale di

Yacht Med Festival e, più in generale, la promozione dell'Economia del Mare consentendo, altresì, di valorizzare le produzioni identitarie del territorio;

- Festival dei giovani (Gaeta, aprile 2017)
- Fiera Nautica "Navigare", organizzata dalla Associazione Nautica Regionale Campana (ANRC),  
svoltasi presso il Circolo Nautico Posillipo di Napoli, dal 22 al 30 ottobre 2016;
- -Conferenza Internazionale per la costituzione di reti nazionali de I Borghi più belli d'Italia nel bacino del Mediterraneo, svoltasi a Cisternino, dal 28 al 30 ottobre 2016, occasione per la promozione delle imprese espressione dell'economia del Mare in considerazione dei numerosi punti di condivisione dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare in materia di promozione del patrimonio culturale e turistico del mediterraneo nonché del protocollo di intesa siglato dai due soggetti a cui si deve, tra le varie iniziative congiunte, la partecipazione dell'Associazione a diverse edizioni di Yacht Med Festival.

#### **E) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile.**

Nel 2017 l'attività in favore dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile si è sostanziata nell'implementazione delle attività del neocostituito Comitato per l' Imprenditoria Femminile, in favore dello sviluppo e consolidamento dell'immagine imprenditoriale femminile. A tal fine sono state avviate, nell'ambito dei percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, numerose e qualificate occasioni di formazione e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali. Infatti, con la collaborazione di esperti e professionisti di settore, sono stati organizzati 4 workshop formativi a loro riservati:

- 1) Costituzione del rapporto di lavoro:sottoscrizione del contratto di lavoro; contratti di lavoro subordinato dopo il jobs act; tirocini inserimento/reinserimento e garanzia giovani (Latina, 5 giugno 2017);
- 2) Ristrutturazione aziendale, contenzioso bancario, usura, anatocismo (cenni dottrinali e casi pratici) e crisi da sovraindebitamento ed esdebitazione (Latina, 26 giugno 2017);
- 3) Visual Merchandising (Latina, 18 settembre 2017);
- 4) Vendere su Facebook (Latina, 20 novembre 2017);

Ai seminari, che hanno contato la presenza di circa cento partecipanti, si è aggiunta la partecipazione del Comitato all'incontro informativo dedicato alle aziende (su PID e nuovi servizi camerali offerti) durante il quale sono state consegnate delle targhe di riconoscimento alle aspiranti imprenditrici che, tramite il Comitato Imprenditoria Femminile, coinvolto da Bic Lazio/Spazio Attivo Latina, hanno partecipato all'iniziativa della Regione Lazio denominata "Make your Doll".

Con specifico riguardo allo Sportello Donna, il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, ha proseguito le attività del progetto avviato nel 2013, al fine di favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, offrendo alle interessate un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità.

Infine, si è proceduto alla rendicontazione del progetto "Sportelli donna- sperimentazioni innovative per la promozione e sostegno al welfare territoriale a valere sulle linee di azione a) e d) del Programma attuativo Intesa 2012", con un finanziamento di € 8.000,00 per il servizio di tutoraggio e assistenza specialistica e personalizzata alle micro imprese femminili da costituire e/o già costituite individuate dalla Regione Lazio attraverso Avviso pubblico.

#### **F) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati.**

Per le iniziative a sostegno del tessuto locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con BIC Lazio S.p.A. (Lazio Innova S.p.A. dal 1/01/2018) e per mezzo della sottoscrizione di una convenzione ad hoc con la Regione Lazio, ha inteso rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale attraverso un contributo ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica, con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale e di crescita delle startup innovative. Ciò con particolare riguardo ai settori economici caratterizzanti l'economia provinciale (Economia del mare, Scienze della Vita, Agroalimentare), attraverso le specifiche attività dello "Spazio Attivo Latina" :

- interventi volti a stimolare la creatività e la generazione di idee a possibile vocazione imprenditoriale, con l'attivazione di specifiche azioni di scouting, rivolti ai talenti del territorio provinciale (Hackaton/Jam, Sector Startup Lab Open Validation);
- programmi di incubazione/accelerazione/bootcamp con partner strategici attuati attraverso percorsi di supporto specifici che garantiscano alle start up e all'ecosistema la corretta visibilità, supporto e orientamento per l'acquisizione di competenze di alta formazione e l'accesso alle diverse opportunità finanziarie (investors, crowdfunding, social lending, ecc.) e di mercato.

Con riferimento alla diffusione della digitalizzazione delle imprese, è stata avviata con una nuova modalità di svolgimento l'iniziativa "Eccellenze in Digitale", progetto nato dalla collaborazione tra Google e Unioncamere e volto a favorire la digitalizzazione delle PMI dei territori a più elevata capacità di offerta di beni e servizi direttamente collegati alla tipicità, con particolare attenzione ai settori di punta del Made in Italy e alle filiere caratterizzanti l'immagine dell'Italia nel mondo. Il progetto ha previsto la programmazione di un calendario di seminari per sei lunedì (da qui il nome "Lunedigitali") tenuti da un tutor referente individuato da Unioncamere ed appositamente formato,

che ha offerto, agli oltre cento partecipanti, gli approfondimenti in calendario (appresso specificati) oltre che momenti di follow up dedicati:

- L'industria 4.0: Introduzione a Internet 4.0;IoT & Android, Cloud computing e data driver innovation. Piano Industry 4.0 e incentivi per le imprese (10 aprile 2017);
- Piattaforme e app per l'efficienza gestionale. Il Cloud ; I principali tools online (29 maggio 2017);
- Come utilizzare i Social Network.I Social Media per le PMI + casi pratici (10 luglio 2017);
- Il mondo del "mobile": Strategie per sfruttare il mondo dei dispositivi mobili. Strumenti di ottimizzazione per i dispositivi mobili (9 ottobre 2017, recuperato il 30 ottobre 2017);
- Fare pubblicità e farsi trovare online: La pubblicità online (SEM) + casi pratici. Indicizzazione sui motori di ricerca (SEO) + casi pratici (30 ottobre 2017);
- E-commerce e analisi dei dati online: Come vendere online. Utilizzo e ottimizzazione di un e-commerce. Analizzare i dati online + casi pratici (27 novembre 2017);
- Inoltre, l'Ente camerale ha proseguito le attività del progetto "Crescere in digitale" realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con Unioncamere e Google, con l'obiettivo di formare giovani "NEET- Not (engaged) in Education, Employment or Training" (che non studiano e non lavorano, dai 18 ai 30 anni) attraverso training online e sul territorio focalizzati sull'acquisizione di competenze digitali (per esempio: presenza e promozione dell'azienda on line, posizionamento sul web, analisi dei dati statistici, web analytics e utilizzo dei social media) per poi avviarli a tirocini formativi nelle imprese italiane. L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" e, tra le fasi del percorso, prevede la partecipazione dei ragazzi a laboratori di formazione specialistica propedeutici ad un tirocinio nelle imprese aderenti al progetto: al riguardo, il 29 marzo 2017 la Camera di Commercio ha ospitato un laboratorio che ha favorito l'incontro tra i giovani e n.7 imprese interessate della provincia d Latina.

Nel corso del 2017, la Camera di Commercio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e Unioncamere Lazio, ha anche proseguito il percorso INTFORMATEVI avviato a sostegno dei processi di qualificazione del tessuto produttivo provinciale per la diffusione della cultura d'impresa ed il rafforzamento delle competenze degli operatori economici attraverso la realizzazione di programmi di formazione imprenditoriale, offrendo agli stessi gli strumenti utili per esplorare, raggiungere e consolidare nuovi mercati ed inserirsi nel business internazionale. Le attività svolte hanno riguardato, in particolare, l'organizzazione di seminari a carattere gratuito. Il primo, dal titolo "Esportazione dei prodotti attraverso canali tradizionali ed internet", si è tenuto a Latina, presso l'Ente camerale, il 20 aprile 2017, con la partecipazione di n.16 operatori. Nel corso dell'incontro sono stati presentati sia i canali tradizionali dell'export che quelli digitali evidenziando alle imprese

il supporto, in termini qualitativi e di efficienza, fornito dall'innovazione digitale e dall'uso di internet per promuovere e vendere i propri prodotti nei mercati esteri e sottolineando il binomio internet-export quale leva essenziale per la crescita delle PMI locali che intendono seguire un percorso di innovazione per reagire alle sfide dell'internazionalizzazione con il digitale. Il secondo riguardante "Il Mercato canadese - opportunità per le PMI laziali", svoltosi a Latina, presso la sede camerale, il 15 giugno 2017, ha fornito ampia illustrazione ai n.30 partecipanti riguardo alle modalità operative per affrontare l'ingresso nel mercato canadese, ai principali canali distributivi presenti, al sistema doganale ed agli aspetti legali, oltre ad un focus sui consumatori, sulle caratteristiche e sulle tendenze del mercato nordamericano. Il terzo seminario relativo a "Dogane, logistica e trasporti", svolto a Latina, presso la sede della Camera di Commercio, il 10 novembre 2017, ha fornito ai n.18 partecipanti informazioni sulle operazioni e le procedure che caratterizzano la movimentazione internazionale delle merci con particolare riferimento al trasporto, alla logistica e agli adempimenti doganali.

Il 29 novembre 2017, si è svolto presso l'Ente camerale, il seminario "Certificazione ed Etichettatura", incontro dedicato alle tematiche legate alla normativa sull'etichettatura dei prodotti alimentari, e più precisamente alle informazioni per i consumatori sugli alimenti, alla luce delle novità introdotte a livello comunitario. L'iniziativa formativa, inserita nel ciclo di seminari sulla promozione e l'internazionalizzazione del settore agroalimentare laziale promossa dalla Regione Lazio e Unioncamere Lazio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.a. e Arsial, ha illustrato ai n.33 partecipanti il tema sulle certificazioni di prodotto e di processo, i meccanismi di certificazione volontaria e regolamentata, con particolare riferimento alle disposizioni normative UE e Nazionali previste per le DOP, IGP, STG, quali strumento di valorizzazione e qualificazione delle produzioni agroalimentari. Sono stati, altresì, diffusi gli aggiornamenti delle normative sulla sicurezza alimentare USA oltre alle novità presenti nel nuovo regolamento FSMA (Food Safety Modernization Act).

La Camera di Commercio di Latina ha proseguito, nel corso del 2017, il percorso avviato a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale potenziando i servizi camerale di informazione e consulenza alle imprese sia con incontri mirati che attraverso l'utilizzo della piattaforma "Worldpass". In particolare, lo Sportello informativo per l'internazionalizzazione ha offerto servizi di primo orientamento, informazione ed assistenza sui temi legati al commercio estero ed informazioni specifiche sui bandi di livello sia regionale che nazionale a circa 40 imprenditori, supportando gli stessi ad inserirsi nel business internazionale consentendo agli stessi di raggiungere, esplorare e consolidare nuovi mercati. Diversificata è stata l'assistenza informativa, di primo orientamento, fornita agli operatori interessati, sulle diverse caratteristiche dei mercati esteri, sui livelli di rischi da affrontare, sulle opportunità da cogliere per i prodotti italiani, sui trend di mercato e le normative interne vigenti in materia di accesso al credito, fisco e dogane.



Sono stati offerti, inoltre, servizi diretti di assistenza alle imprese verso i temi dell'accesso al credito e presentazione di domande di finanziamento sui programmi di agevolazione di fonte UE, nazionale e regionale al fine di individuare soluzioni per la crescita "su misura" secondo macroaree di intervento, quali:

- bandi/contributi/finanziamenti;
- innovazione;
- promozione;
- formazione;
- internazionalizzazione;
- nuove imprese,

Per quanto riguarda il credito, i servizi su indicati hanno interessato circa 30 imprenditori e 50 neoimprenditori, rispondendo ad esigenze primarie per chi si appresta ad intraprendere il cammino imprenditoriale, ovvero trovare un valido punto di riferimento dove poter reperire una gamma di utili indicazioni per muovere i primi passi, insieme ad un servizio di orientamento e assistenza personalizzata.

L'attività informativa svolta ha potenziato e consolidato la funzione della Camera di Commercio di Latina quale veicolo per le imprese per l'accesso ai servizi e alle opportunità di business offerti all'estero, incrementando la capacità degli operatori di proiettarsi verso esperienze con i mercati internazionali in un contesto di globalizzazione caratterizzato da una crescente competitività.

Infine, tenendo conto della normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica per gli operatori economici che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni, è continuato il sostegno camerale al tessuto imprenditoriale del territorio attraverso informazioni e supporto operativo sul tema innovazione-semplificazione-competitività, consolidando la funzione di "servizio alle imprese" del sistema camerale.

### **G) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere.**

#### Attività di controllo Kiwi Latina IGP.

Al fine di garantire la tracciabilità la Camera di Commercio di Latina è intervenuta attraverso la vigilanza sul prodotto recante il marchio di qualità comunitario e sulla conformità dello stesso al disciplinare di produzione anteriormente all'immissione sul mercato (requisiti riferibili all'origine, alla tradizione e alle tecniche di produzione/confezionamento, fino alla commercializzazione). Al riguardo, si evidenzia che sono pervenute n.10 istanze di accesso al Sistema di Controllo da parte di imprese produttrici (delle quali n.4 hanno comunicato la rinuncia all'ingresso nel corso



dell'istruttoria svolta dalla segreteria amministrativa e n.1 ha rinunciato successivamente alla visita in campo effettuata dall'ispettore incaricato).

Le attività svolte sono di seguito indicate:

- n.15 visite ispettive (di cui n.2 risultanti dal sorteggio del controllo a campione, n.7 per la certificazione del prodotto e n.6 presso le aziende produttrici che hanno presentato istanza di accesso);
- n.7 prelievi risultati conformi per la certificazione del prodotto.
- n.11 riunioni del Comitato di certificazione

Le attività sopra descritte sono state svolte sino alla data di emanazione del DM prot.12706, dell' 8 agosto 2017, da parte del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali, che ha autorizzato l'Organismo "INEQ – Istituto Nord Est Qualità" a svolgere i controlli per la Indicazione Geografica Protetta "Kiwi Latina", subentrando alla Camera di Commercio di Latina.

Le aziende iscritte all' 8 agosto 2017 nell'Elenco IGP "Kiwi Latina" risultavano essere n.18 (di cui n.12 produttori, n.6 confezionatori).

#### Vinitaly 2017.

La Camera di Commercio ha aderito alla 51<sup>a</sup> edizione del Vintaly, Salone internazionale dei vini e dei distillati con lo scopo di contribuire ad aumentare la visibilità e la competitività delle eccellenze produttive enologiche locali nel contesto internazionale. L'iniziativa di sistema, organizzata dall'ARSIAL in collaborazione con il sistema camerale laziale e dei principali stakeholders del territorio, si è svolta dal 9 al 12 aprile 2017, presso la Fiera di Verona nello spazio riservato alla Regione Lazio, nell'ambito del quale è stato proposto al notevole pubblico di visitatori un fitto programma di eventi e degustazioni per presentare il ricco e variegato patrimonio agroalimentare regionale, oltre ad appuntamenti di profilo tecnico istituzionale.

L'evento si colloca, a livello internazionale, quale punto di riferimento mondiale per il settore enologico durante il quale le n.10 aziende della provincia di Latina aderenti hanno avuto la possibilità di far conoscere le proprie produzioni. Nell'ambito della manifestazione si è, altresì, svolta la terza edizione del contest "Il Territorio in tavola" alla quale hanno partecipato gli alunni dell'Istituto San Benedetto, di Latina, quali futuri ambasciatori delle eccellenze enogastronomiche provinciali. Durante le giornate fieristiche, il qualificato programma di animazione ha visto lo svolgimento di momenti di degustazione organizzati abbinando ad ognuna delle specialità gastronomiche regionali presentate un vino d'eccellenza, oltre a convegni ed incontri con tecnici, esperti del settore, manager della grande distribuzione e della ristorazione, opinion leader, giornalisti e sommelier.. In questa cornice, è stata presentata al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e all'Assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Hausmann, l'iniziativa di sviluppo locale per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico,

culturale ed ambientale della provincia di Latina i cui promotori sono la Camera di Commercio, il Comune di Latina, l'Istituto Agrario "San Benedetto" di Latina e l'Associazione della Strada del vino dell'olio e dei sapori.

Nel quadro delle iniziative volte al supporto della promozione e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, nel 2017 si è svolta la XXIV edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva "Orii del Lazio - Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) e dai diversi ambiti del territorio laziale per agevolarne la conoscenza presso gli operatori professionali ed il grande pubblico dei consumatori oltre a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'iniziativa rappresenta un qualificato appuntamento atteso dalle imprese che, sempre più numerose, aderiscono all'evento annuale distinguendosi per qualità e genuinità del prodotto presentato contribuendo a stimolare, altresì, processi continui di miglioramento della qualità del prodotto e della sua diversificazione da parte di olivicoltori e frantoiani. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.14 aziende del territorio pontino, con n.18 prodotti in concorso, delle quali n.2 vincitrici per la categoria "Extravergine" e n.1 menzione speciale e n.2 vincitrici per la categoria "Colline Pontine DOP" e n.2 menzioni speciali, oltre a n.2 aziende premiate rispettivamente per la sezione: "Olio Monovarietale" e "Olio ad Alto tenore di Polifenoli e Tocoferoli" e n.7 imprese selezionate con n.9 prodotti, quali finaliste per il Concorso Nazionale "Ercole Olivario", che ha visto la premiazione di n.2 aziende del territorio provinciale. Al fine di favorire la conoscenza delle eccellenze regionali da parte del grande pubblico, successivamente alla cerimonia di premiazione, svoltasi il 28 marzo 2017, a Roma, presso il Tempio di Adriano, sono stati predisposti dei banchi di degustazione presso i quali esperti assaggiatori hanno guidato il pubblico di visitatori in un percorso di profumi e sapori. Il Concorso si conferma, dunque, quale iniziativa di rilievo, nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa sia per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio.

La Camera ha confermato il processo di valorizzazione delle singole filiere agroalimentari collaborando con Unioncamere Lazio alla realizzazione del XIV Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattiero-caseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n.14 aziende pontine, di cui n.2 vincitrici per la tipologia "Paste filate fresche", oltre al premio conseguito per il "Miglior formaggio prodotto da nuova impresa". Il Concorso persegue l'obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie del territorio regionale cercando, tra l'altro, di far emergere i formaggi più innovativi per

tecnologia e funzionalità oltre a favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nel settore caseario.

Per continuare un percorso di conoscenza e confronto con le eccellenze nazionali ed estere, anche per questa edizione è stata proposta una sezione nazionale ed internazionale che ha premiato i migliori formaggi vaccini, bufalini, ovini e caprini ed i migliori formaggi a crosta fiorita, a crosta lavata, erborinati, a caglio vegetale, formaggi innovativi, prodotti in Italia e nei diversi Paesi stranieri, al fine di stimolare un confronto con produzioni italiane ed estere simili per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

Infine, nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche questo anno è stata promossa la partecipazione all' XII Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma" con l'obiettivo di selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, produzioni di eccellenza del territorio provinciale, al quale hanno aderito n.5 aziende locali.

#### **H) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni.**

La Camera di Commercio ha garantito sostegno a favore di: CAT Confcommercio, Consorzio industriale Roma-Latina; Consorzio industriale sud pontino; Assonautica italiana; G.A.L. Terre pontine e ciociare; ISNART; Compagnia dei Lepini; Borsa merci telematica; C.U.E.I.M.; ITS Fondazione Caboto; Unionfiliera(Comitato filiera nautica ed agroindustria); Symbola; FLAG Mar tirreno ed Isole Ponziane; Fondazione Bio Campus ed Associazione Strada del vino, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **I) Altre Iniziative.**

##### Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni.

Con l'avvio della nuova progettualità finanziata con l'incremento del 20% del Diritto annuo, autorizzato con decreto del MISE del 22 maggio 2017, la Camera ha pubblicato un bando per l'erogazione di voucher alle imprese della provincia che nel corso del 2° semestre 2017 hanno ospitato in alternanza scuola lavoro studenti delle scuole superiori. Intensa è stata l'attività di supporto alle imprese e di raccordo delle stesse con gli Istituti scolastici, in relazione agli adempimenti previsti per la partecipazione al suddetto bando. Ampio anche il supporto informativo e operativo ai fini dell'iscrizione delle imprese al Registro Alternanza Scuola lavoro (RASL).

La Camera ha, dunque, intrapreso un percorso per la costruzione di un network territoriale con gli Istituti scolastici della provincia al fine di promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro presso le imprese locali; al riguardo, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Latina si è avviato un monitoraggio presso gli Istituti scolastici al fine di individuare le criticità organizzative all'interno degli stessi Istituti in materia di alternanza, individuare le best practice e

prevedere la definizione di eventuali nuovi percorsi di co-progettazione da finanziare nella prossima annualità. E' stato inoltre realizzato l'incontro "Alternanza Day", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ambito Territoriale di Latina che, oltre a presiedere l'evento con una relazione ad hoc sullo stato dell'arte dell'alternanza in provincia, ha garantito il raccordo con gli Istituti scolastici. All'incontro hanno partecipato i dirigenti degli Istituti scolastici della provincia e/o i referenti per l'alternanza scuola lavoro, nonché operatori economici e associazioni di Categoria. Oltre alla diffusione sul sito camerale delle informazioni riferite al bando pubblicato ai fini dell'erogazione dei voucher alle MPMI, è stata realizzata una campagna di CRM (n. 2.625 imprese raggiunte) attraverso la piattaforma camerale Ciao Impresa, nonché diverse campagne a mezzo mail operando su liste di imprese fornite dagli Istituti scolastici, sulle quali è stata realizzata una puntuale attività di qualificazione. Molteplici i contatti anche telefonici con le imprese allo scopo di fornire il più ampio supporto per facilitarne l'adesione al bando camerale.

Con il supporto dell'Ufficio Progettazione e Sviluppo locale è stato siglato un protocollo d'intesa tra Camera di Commercio, Comune di Latina (Assessorato alle attività produttive e turismo), Associazione Strada del Vino della provincia di Latina e il locale Istituto Agrario San Benedetto ai fini di promuovere strategie tese alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale e ambientale della provincia.

Tra le azioni previste, l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro in filiera e, al riguardo, è stato realizzato un evento ad hoc di presentazione, nel corso del quale, tra l'altro, sono state presentate le esperienze dei percorsi di alternanza realizzati dagli studenti dell'Istituto scolastico sottoscrittore del protocollo.

Inoltre, è stato avviato un percorso di Alternanza scuola lavoro coprogettato dalla Camera di Commercio e l'ITC Vittorio Veneto Salvemini su tematiche economiche territoriali; ampio il supporto fornito da parte dell'Ente camerale, sia attraverso interventi del responsabile dell'Osservatorio Economico nel corso di incontri con gli studenti coinvolti, sia in termini tecnici per l'organizzazione dell'indagine statistica prevista dal progetto. In relazione a ciò, sono state approfondite tematiche di orientamento alle professioni, attraverso l'analisi dei dati dell'indagine Excelsior (come descritto al punto B) Studi e informazione economico statistica), Industria 4.0, start-up e Alternanza scuola lavoro (normativa e riscontri da parte delle imprese del territorio intervistate dagli studenti), sono stati gli approfondimenti realizzati.

Il personale camerale è stato inoltre coinvolto nel percorso formativo predisposto da Unioncamere per lo sviluppo ed il potenziamento delle professionalità camerali: "Linea Formativa 1 – Orientamento al lavoro e alle professioni", sviluppato in complessive n. 87 ore, che ha previsto, tra l'altro la partecipazione alla convention nazionale realizzata a Verona il 30 novembre e 1° dicembre 2017, in occasione della manifestazione Job&Orienta.

### Progetto Punto Impresa Digitale.

Nell'ambito del processo di riordino delle Camere di Commercio, con l'emanazione del D.Lgs. 219, del 25 novembre 2016, nel ridefinire le competenze e le attività del sistema camerale è stata attribuita particolare rilevanza alla funzione di promozione e diffusione della cultura e della pratica digitale con l'obiettivo di incidere nella crescita della consapevolezza, da parte del sistema imprenditoriale del territorio, sulle opportunità di sviluppo connesse al fenomeno digitale.

Sull'argomento, il Ministero dello Sviluppo Economico ha promosso il Piano nazionale Industria 4.0 – investimenti, produttività ed innovazione – che tra le sue linee guida adotta il principio della necessità di interventi di tipo orizzontale e non settoriale orientando di fatto le scelte di policy verso un ecosistema dell'innovazione di cui anche la Pubblica Amministrazione è parte integrante. L'aspetto della trasversalità digitale ha indotto il Ministero a chiedere al sistema camerale di realizzare un'azione a favore di tutti i settori economici – agricoltura, industria, artigianato, terziario di mercato e servizi – e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuale ed i professionisti. Nasce, così, il network Punto Impresa Digitale, strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio per informare, assistere e supportare le micro, piccole e medie imprese sui processi di digitalizzazione.

La Camera di Commercio di Latina ha aderito all'iniziativa, approvando l'aumento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui, con destinazione del 12% per il progetto "Punto Impresa Digitale", presentato da Unioncamere al Ministero dello Sviluppo economico per l'autorizzazione del suddetto incremento (autorizzazione avvenuta con decreto MISE del 22 maggio 2017).

Nel corso del 2017 è stata svolta un'intensa attività di animazione territoriale – sia settoriale che tematica- e comunicazione istituzionale. In particolare, la Camera di Commercio ha partecipato ad incontri, seminari e workshop a carattere locale, regionale e nazionale per affrontare in modo organico il tema, valutando alleanze e collaborazioni con gli altri soggetti della governance territoriale per condividere l'importanza della conoscenza e dell'uso delle tecnologie del Piano industria 4.0 oltre che per far emergere informazioni utili a specificare la domanda di servizi e le iniziative da porre in essere tenendo conto della cornice di riferimento rappresentata dalle finalità progettuali. Inoltre, è stata organizzata una conferenza stampa il 5 dicembre 2017 ed un evento informativo dal titolo "La Camera di Commercio di Latina per l'innovazione e la trasformazione digitale nella quarta rivoluzione industriale: Il Punto Impresa Digitale (PID) e i servizi alle imprese", svoltosi il 21 dicembre 2017, presso la sede camerale, per diffondere alle imprese ed alle associazioni di categoria presenti le opportunità di crescita derivanti dalla quarta rivoluzione industriale ed illustrare i nuovi servizi di formazione, orientamento, assistenza e voucher offerti dal Punto Impresa Digitale istituito presso la Camera di Commercio di Latina.

Il personale camerale è stato inoltre coinvolto nel piano formativo predisposto da Unioncamere per lo sviluppo ed il potenziamento delle professionalità camerale: “Linea Formativa 2 – Le Camere per l’innovazione digitale”, che ha previsto, tra l’altro la partecipazione al modulo formativo conclusivo tenutosi il 1° dicembre 2017, in occasione della manifestazione Maker Faire, presso la Fiera di Roma.

Inoltre, la Camera di Commercio ha organizzato un’incontro informativo con il coinvolgimento di Dintec -Consorzio per l’innovazione tecnologica s.c.r.l., di Roma- incaricato da Unioncamere per il supporto nelle attività di progettazione, gestione e coordinamento dell’iniziativa progettuale “Rete nazionale Industria 4.0. Progettazione e attivazione del Punto impresa digitale (PID)”. L’incontro, realizzato a beneficio del personale camerale coinvolto nel progetto, ha rappresentato un’occasione di riflessione ed analisi sulle tecnologie 4.0 applicate alla realtà produttiva della provincia di Latina, anche ai fini della programmazione delle azioni da attuare nel corso del 2018.

#### Progetto Anti Corruption Toolkit for SMEs.

La Camera di Commercio di Latina ha aderito al progetto denominato Anti Corruption Toolkit for SMEs (ACTs), presentato in risposta alla call della Commissione Europea a valere sul programma Internal Security Fund (Fondo Sicurezza Interna), che coinvolge l’Unioncamere quale soggetto capofila, l’Uniocamere Europa Asbl, Eurochambres, la consorella di Bari, la Camera di Commercio, Industria, Navigazione e Agricoltura di Constanta (Romania) e la Camera di Commercio e Industria della Serbia-PKS.

L’iniziativa si pone l’obiettivo di analizzare, nell’ambito dei Paesi membri dell’Unione e di quelli che intendono entrare a farne parte, il fenomeno della corruzione che colpisce in particolare le piccole e medie imprese nel loro rapporto con la Pubblica Amministrazione individuandone il livello nonché, le misure di prevenzione che le stesse aziende possono mettere in atto per prevenire tale rischio. Il progetto prevedeva una durata biennale (1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2017) ma è stato prorogato al 30 aprile 2018 per consentire il completamento di tutte le attività programmate che, relativamente al 2017, hanno riguardato:

- meeting a Belgrado, il 5 e 6 aprile 2017, presso la Camera di Commercio e Industria della Serbia, nel corso del quale, oltre alla pianificazione delle azioni da realizzare nel corso dell’anno, ciascun partner ha presentato una relazione sui risultati relativi ai Working Group ed ai Focus group organizzati nell’anno precedente con Enti, imprese e Organismi del territorio (Amministrazioni comunali, Associazioni di categoria delle imprese e dei consumatori, Sindacati, rappresentanti delle Forze dell’ordine e del sistema scolastico) allo scopo per valutare il livello di percezione dei fenomeni corruttivi, le modalità attraverso cui essi si sviluppano, i fattori scatenanti e le possibili conseguenze. Detta relazione, oltre a contenere

riflessioni sulle difficoltà e le opportunità emerse dall'attività svolta, ha incluso proposte finalizzate all'implementazione del progetto;

- presentazione del progetto ACTS nell'ambito della Giornata Internazionale contro la Corruzione tenutasi a Bruxelles, il 7 dicembre 2017, alla presenza del Vice Primo Ministro belga del Lavoro, dell'Economia e dei Consumatori, Kris Peeters, e l'Ambasciatrice d'Italia in Belgio, Elena Basile;
- condivisione di analisi e riflessioni per la predisposizione del toolkit (strumento, previsto anche in formato elettronico, rivolto alle piccole e medie imprese finalizzato ad aumentare la loro consapevolezza sul rischio corruzione e sulle azioni che si possono mettere in atto per prevenirlo), del manuale operativo (strumento previsto anche in formato elettronico per l'analisi ed il trattamento del rischio corruzione, che comprende i relativi strumenti metodologici individuati e classificati in modo da poter essere replicati anche da altri Paesi non coinvolti nel progetto) e di un video sulle misure per la prevenzione del rischio rivolto alle PMI;
- descrizione della normativa vigente a livello locale e nazionale avente ad oggetto azioni volte al contrasto ed alla prevenzione della corruzione per una possibile verifica del livello di esaustività in relazione agli schemi ed ai fattori abilitanti analizzati nelle precedenti fasi progettuali.

#### Incontro a Latina con la Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti.

Il 28 giugno 2017, presso la Sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina, si è svolto un incontro con il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti, con sede a Dubai.

Nel corso dell'incontro, che si è rivelato un importante momento di scambio conoscitivo sui settori economico-produttivi di entrambi i territori, sono state evidenziate ai rappresentanti delle locali Associazioni di categoria presenti le reali opportunità di affari e partnership nell'area emiratina, anche alla luce dell'assegnazione alla città di Dubai dell'organizzazione dell'Esposizione Universale prevista nel 2020.

L'attuazione delle politiche sul territorio è avvenuta in coerenza con le priorità formalizzate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017, licenziata con provvedimento commissariale n. 31, del 4 novembre 2016. In sede di aggiornamento al preventivo 2017, secondo quanto preventivato, il raggiungimento del pareggio di bilancio è avvenuto con il ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Si allega, di seguito, l'elenco dei costi sostenuti per le singole azioni connesse agli interventi promozionali programmati per il 2017.



PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2017 OBIETTIVI STRATEGICI		BUDGET	COSTO SOSTENUTO
<b>PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE -COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.</b>		<b>€ 138.087,00</b>	<b>€ 126.725,76</b>
<b>Obiettivo strategico (A1):</b> Sostegno a distretti/sistemi produttivi locali esistenti		<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
<b>Programma: progettualita' distretti e sistemi produttivi locali.</b>			
AA101	<b>Progetto:</b> Azienda Speciale per l'Economia del Mare.	€ 65.000,00	€ 65.000,00
<b>Obiettivo strategico (A2):</b> Valorizzazione del territorio.		<b>€ 34.087,00</b>	<b>€ 29.684,92</b>
<b>Programma: governance e sviluppo locale.</b>			
AA201	<b>Progetto:</b> Iniziative di pianificazione strategico/territoriale in rete con altre istituzioni da attuare nei limiti delle rispettive competenze, a sostegno della competitività del territorio.	€ 1.087,00	€ 610,00
<b>Programma: Promozione Turistica e culturale</b>			
AA202	<b>Progetto:</b> Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di sviluppo turistico in collaborazione con enti e organismi competenti; partecipazione al Buy Lazio.	€ 13.000,00	€ 9.074,92
AA203	<b>Progetto:</b> Progetto "Favole di luce"	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>Obiettivo strategico (A3):</b> Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e artigianali		<b>€ 21.000,00</b>	<b>€ 17.770,92</b>
<b>Programma: prodotti tipici</b>			
AA301	<b>Progetto:</b> Iniziative sulle produzioni tipiche e attività di controllo Kiwi Latina (ist+comm).	€ 6.000,00	€ 2.770,92
<b>Programma: Peculiarita' artigianali/eccellenze locali</b>			
AA302	<b>Progetto:</b> Progetto "Informare gli artigiani e le P.M.I. - Romania opportunità e sviluppo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>Obiettivo strategico (A4):</b> Diffusione informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio.		<b>€ 18.000,00</b>	<b>€ 14.269,92</b>
<b>Programma: informazione economico-statistica.</b>			
AA401	<b>Progetto:</b> L'osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini.	€ 8.000,00	€ 4.269,92
AA402	<b>Progetto:</b> "Divario generazionale e nuove professioni del futuro"	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.</b>		<b>€ 868.580,00</b>	<b>€ 333.232,40</b>
<b>Obiettivo strategico (B1)</b> Sviluppo e valorizzazione della presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale e internazionale		<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 87.932,67</b>
<b>Programma: supporto alle PMI per i mercati esteri.</b>			
BB103	<b>Progetto:</b> Partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio (Sana, Bologna; Vinitaly, Verona; Arte & Mestieri Expo, Roma).	€ 8.423,26	€ 5.000,00
BB104	<b>Progetto:</b> Il Sistema Lazio a supporto delle imprese:iniziative a sostegno della competitivita'dei settori produttivi legati all'economia del mare.	€ 85.576,74	€ 82.932,67
<b>Obiettivo strategico (B2):</b> Promozione della Cultura d'Impresa ed orientamento al lavoro		<b>€ 541.107,00</b>	<b>€ 109.448,73</b>
<b>Programma: formazione, assistenza e supporto</b>			
BB201	<b>Progetto:</b> "La New Economy delle Start Up" - Ambiente ed ecosostenibilità e la formazione nel fare impresa	€ 15.000,00	€ 15.000,00
BB203	<b>Progetto:</b> Prog. "A scuola di Job Security and Environmental Protection"	€ 15.000,00	€ 15.000,00



BB204	<b>Progetto:</b> "Spazio Attivo".	€ 40.000,00	€ 40.000,00
BB205	<b>Progetto:</b> Sostegno alla competitività delle imprese attraverso iniziative informative sui temi della mobilità, in collaborazione con altre pubbliche istituzioni.	€ 3.000,00	€ 0,00
BB206	<b>Progetto:</b> Attività di formazione, consulenza, informazione e sostegno alla creazione di start up innovative.	€ 8.500,00	€ 0,00
BB207	<b>Progetto:</b> Progetto Anti Corruption TOOLKIT for SMEs (ACTs)	€ 8.500,00	€ 1.274,58
BB208	<b>Progetto:</b> Progetto "Cultura d'impresa per lo sviluppo e l'innovazione dei processi imprenditoriali delle PMI"	€ 15.000,00	€ 15.000,00
BB209	<b>Progetto:</b> Punto Impresa Digitale	€ 280.500,00	€ 1.046,30
BB210	<b>Progetto:</b> Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	€ 153.167,00	€ 22.127,85
BB211	<b>Progetto:</b> Adesione al programma supporto all'innovazione: servizio di fatturazione elettronica.	€ 2.440,00	€ 0,00
<b>Obiettivo strategico (B3):</b> sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere		<b>€ 235.913,00</b>	<b>€ 242.057,75</b>
<b>Programma: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo</b>			
BB301	<b>Progetto:</b> Partecipazione ad organismi funzionali all'attività di sostegno all'impresa.	€ 135.913,00	€ 135.851,00
BB302	<b>Progetto:</b> Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	€ 100.000,00	€ 0,00
<b>PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>		<b>€ 28.560,00</b>	<b>€ 11.464,76</b>
<b>Obiettivo strategico (C1):</b> valorizzazione degli strumenti di regolazione del mercato di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e di sovraindebitamento		<b>€ 10.800,00</b>	<b>€ 10.464,76</b>
<b>Programma : gestione e promozione dei servizi</b>			
CC101	<b>Progetto:</b> Svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi di sovraindebitamento.	€ 7.800,00	€ 7.613,97
CC102	<b>Progetto:</b> Rilevazione dei prezzi sui mercati locali.	€ 3.000,00	€ 2.850,79
<b>Obiettivo strategico (C2):</b> Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi.		<b>€ 22.000,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>
<b>Programma : Tempestività ed efficienza</b>			
CC201	<b>Progetto:</b> Miglioramento della tempestività ed efficienza nell' erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione degli utenti del Registro delle Imprese anche attraverso iniziative ed eventi della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerale"	€ 3.000,00	€ 500,00
<b>Programma : Efficacia ed accessibilità dei servizi</b>			
CC202	<b>Progetto:</b> Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerale con iniziative volte a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali attraverso l'adozione della piattaforma informatica del sistema camerale.	€ 19.000,00	€ 500,00
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>		<b>€ 1.037.667,00</b>	<b>€ 471.422,92</b>

### 3. Obiettivi di struttura 2017 - Risultati conseguiti.

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2017 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

Nel corso dell'anno 2017, in relazione ai compiti attribuiti all'Area-Servizi alle imprese, è proseguita l'attività formativa/informativa a favore dell'utenza, anche nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi. In particolare, sono stati realizzati cinque incontri, di cui uno afferente il MUD; gli altri riguardanti l'invio on-line dei certificati d'origine per l'estero (programma Cert'o), la scrivania telematica per i SUAP, l'iscrizione nel Registro delle Imprese delle attività regolamentate e la costituzione di start-up innovative senza notaio, eventi tutti sotto l'egida della Scuola di formazione per utenti camerali.

Inoltre, l'Ufficio Registro delle Imprese, ha gestito flussi telematici pari a n. 40.368 istanze (con un carico medio ad operatore di n.3.598 pratiche), a cui vanno aggiunti n.10.529 bilanci societari. Qui va evidenziato che il tempo medio di evasione delle pratiche si è attestato a 2,9 gg, (2,7 nel 2016), sempre al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa (dpr n.581/95). Per quanto attiene al rilascio e rinnovo dei dispositivi di firma digitale necessari all'utilizzo del canale telematico, ne sono stati emessi n. 3.925, (n. 3.895 nel 2016).

Per quanto riguarda l'attività di sportello, nel 2017 sono stati rilasciati complessivamente n. 7.671 visure e/o certificati anagrafici; inoltre, è proseguita in via sperimentale la procedura per il rilascio dello SPID. Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose, raggiungendo complessivamente n. 756 iniziative avviate ed afferenti il DPR n. 247/04, gli art.2190 e 2490 del cc. (n.637 nel 2016). Si è data ulteriore esecuzione alla direttiva MSE del 27 aprile 2017, in base alla quale sono state cancellate n.7.541 PEC irregolari.

Per quel che riguarda il settore dei Marchi e dei Brevetti, sono state complessivamente depositate n.241 domande di registrazione.

Nel corso del 2017, il Servizio Ispettivo ha confermato il trend positivo degli obiettivi raggiunti, implementando, nel contempo, la formazione del personale con particolare riferimento alla Sicurezza prodotti, materia nella quale, grazie al ciclo di controlli che fanno capo alla convenzione a suo tempo sottoscritta con l'Unioncamere, sono state diversificate, rispetto al 2016, le relative verifiche ispettive; infatti, per la prima volta sono stati inseriti i seggioloni per bambini come possibile obiettivo all'interno della tipologia dei prodotti generici previsti dal "Codice del Consumo".

L'attività è schematizzata nel seguente prospetto:

<b>Ambito Sicurezza prodotti</b>	<b>n. ispezioni</b>	<b>n. prodotti sottoposti a controllo fisico</b>
prodotti elettrici	6	24
giocattoli	4	16
dispositivi di protezione individuale di I cat.	3	12
prodotti Codice di consumo	2	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>60</b>

Inoltre, in esecuzione della Convenzione sottoscritta il 3 novembre 2015 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere, che ha previsto la predisposizione di un piano esecutivo per la realizzazione del programma di vigilanze che ha coinvolto solo 8 Enti camerali, per la corretta applicazione delle direttive "progettazione ecocompatibile" ed "etichettatura energetica", la Camera ha effettuato n. 5 ispezioni, che hanno comportato il prelievo di 124 campioni di lampade a LED direzionali e non direzionali, per verificarne la conformità alle direttive citate, con il supporto tecnico dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e dell'IMQ (Istituto italiano del marchio di qualità).

Le verifiche metriche, periodiche, di rilegalizzazione ed ispettive, effettuate nel 2017, sono state 1.521, con un deciso incremento delle visite ispettive, realizzando un risultato medio, per singola unità ispettiva, di 760,5 verifiche a fronte di una consistenza pari a 7.308 imprese. Sono stati verificati 2.276 strumenti metrici su 14.595 strumenti esistenti in provincia.

In relazione alle normative sulla sicurezza dei trasporti su strada, sono state richieste/rinnovate n.2.078 carte cronotachigrafiche di controllo (n. 1.659 nel 2016).

Per quanto riguarda l'attività di rilascio di documenti per l'estero, sono stati emessi n. 3.327 certificati d'origine(2.866 nel 2016).

In merito alle Start-up innovative, ne risultano iscritte nella Sezione Speciale 47, di cui 7 in deroga, ovvero senza ricorso all'atto notarile e con l'intervento diretto dell'Ente camerale; a tale riguardo, come da direttive ministeriali, è stato istituito l'ufficio A.Q.I.- Assistenza qualificata alle imprese -.

Ormai oltre 20 Comuni hanno adottato la Piattaforma telematica camerale per la gestione dei SUAP- Sportelli per le attività produttive-, strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriale nel territorio.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative riguardanti la regolamentazione del mercato, l'Ente camerale ha reso operativo il proprio Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, istituito ai sensi della legge n.3 del 27 gennaio 2012; l'organismo, che può disporre di circa 200 gestori della crisi iscritti in apposito elenco, è stato pubblicamente presentato con apposito convegno organizzato a Latina il 15 giugno 2017, dopo il suo accreditamento presso il Ministero della Giustizia.

Infine, nell'ambito dell'attività relative alla Giustizia alternativa, sono stati gestite nel 2017 dall'apposito Organismo camerale n.53 procedure di mediazione finalizzate alla conciliazione di controversie civile e commerciali (D.lvo n.28/2010).

Per quanto concerne l'Area 1, Servizi di Supporto e per lo Sviluppo, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n.1.063 mandati e n.1.699 reversali.

L'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerale, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività sanzionatoria, che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per l'anno 2015 e integrazione 2014 e anni precedenti, è stato uno degli obiettivi raggiunti dalla struttura, come di seguito specificato:

- E' proseguita l'attività sanzionatoria, nei confronti dei soggetti morosi in applicazione della normativa vigente e secondo le indicazioni fissate dal "Regolamento Camerale per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla CCIAA" (come modificato dalla delibera di Giunta n.70, del 17 ottobre 2014).
- Sulla base del provvedimento commissariale n.32, del 4 novembre 2016, sono stati eliminati i crediti vantati nei confronti delle società di capitali morose che avevano presentato istanza di cancellazione prima del 13 dicembre 2014, per le quali non risulta alcun riparto di attivo e delle società cancellate d'ufficio, per le quali sia stata disposta la cancellazione suddetta prima del 13 dicembre 2014.
- Con provvedimento n. 35 del Commissario Straordinario n.35, del 27 giugno 2017 è stata affidata l'attività di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e sanzionatoria all'Agenzia delle Entrate Riscossione subentrata a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia.
- Il ruolo avente emissione 10 gennaio 2018, contenente diritto, sanzioni ed interessi legali dovuti dai morosi del diritto annuale 2015, 2014 ed integrazioni anni precedenti è pari ad euro 2.952.970,46.

Nell'ambito delle attività proposte dall'Ufficio Diritto Annuale, si è proceduto al consueto recupero nei confronti delle società poste in scioglimento e in liquidazione con l'aggiunta anche di analoghe attività nei confronti di tutte le imprese cancellate, che ha consentito un introito complessivo di oltre € 19.927,63. Rispetto al passato l'attività di recupero "spontaneo" è stato rallentato sia da un maggior onere di lavoro dell'Ufficio Diritto Annuale impegnato nella verifica delle posizioni morose per le quali operare la rinuncia suddetta, sia dalla nuova procedura di protocollazione e spedizione "GEDOC" delle lettere da inviare alle imprese, che, se da un lato ha permesso una archiviazione, protocollazione e spedizione più sicura, dall'altro ha rallentato notevolmente l'attività dell'Ufficio, dovendo impegnare i singoli operatori anche nella protocollazione e fascicolazione di ciascuna lettera, prima curata esclusivamente dall'Ufficio Spedizioni.

Anche nel 2017 l'Ente camerale ha dato piena attuazione alle disposizioni legislative previste dal D.lgs. 150/09. Entro il 31 gennaio 2017 sono stati approvati dal Commissario Straordinario il Piano

della Performance 2017-2019 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 (P.T.P.C.T.), nel quale è completamente integrato il Programma Triennale sulla Trasparenza. E' stato elaborata la Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, approvata con determinazione commissariale n. 34 del 27 giugno 2017. Il documento ha permesso di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (5 dicembre 2017) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale. Il Segretario Generale ha illustrato ai presenti il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 – 2019, evidenziando la strategia anticorruzione adottata dall'Ente e le misure di prevenzione adottate facendo una breve panoramica sulle sei Aree di rischio individuate nel Piano stesso. In particolare, si è soffermato sulle azioni intraprese dall'Ente per favorire la prevenzione della Corruzione e la promozione della trasparenza intesa come strumento di prevenzione, in particolare: a) sull'importanza dell'utilizzo dell'istituto dell'accesso civico in tutte le sue declinazioni (semplice-generalizzato-documentale), introdotto dalla delibera ANAC n.1309, del 28 dicembre 2016 (F.O.I.A.), come strumento di trasparenza; b) sulle banche dati detenute dalle Pubbliche Amministrazioni e sull'obbligo di queste ultime di renderle pubbliche attraverso i propri siti o di favorirne l'accesso attraverso la creazione di un collegamento ipertestuale alle stesse banche dati per consentire a chiunque la loro facile consultazione; c) sull'importanza rivestita dal sito camerale, quale strumento a garanzia della trasparenza amministrativa per promuovere una partecipazione interattiva, consapevole e attiva dei cittadini al processo decisionale delle istituzioni.

Inoltre, ha brevemente illustrato i risultati della Relazione sulla performance 2016 e il Piano della Performance 2017 – 2019 con un focus sulle azioni significative per la trasparenza, la legalità e l'efficienza intraprese nel 2017. In particolare, nell'ambito del programma "Efficacia ed accessibilità dei servizi": il consolidamento delle attività della "Scuola di Formazione Permanente" per utenti dei servizi camerali; l'innalzamento della qualità dei servizi offerti dal Registro Imprese attraverso lo sportello polifunzionale; il servizio di rilascio "S.P.I.D."; il servizio CERT'O' per la dematerializzazione dei certificati di origine; l'Ufficio Assistenza Qualificata per la costituzione di "start up innovative" senza notaio.

Nell'ambito del programma "Gestione patrimonio gare e contratti" (nuovo Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2016 e obblighi di trasparenza art.29) l'utilizzo delle procedure di acquisto mediante il MEPA; gli acquisti mediante RDO e ODA: trattativa diretta e procedura automatica di rotazione

nella selezione degli O.E.; le misure anticorruzione adottate nell'ambito dell'area di rischio appalti e contratti, nonché lo stato di attuazione degli obiettivi operativi legati al medesimo programma.

Nel corso del 2017 è proseguito, inoltre, il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, con una particolare attenzione rivolta agli adempimenti riguardanti la trasparenza nelle società controllate o partecipate dall'Ente.

Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra una flessione di questi ultimi: infatti, la soglia di € 8.811.211,44, rispetto al precedente esercizio (€ 9.503.810,98,58) dei proventi correnti, diminuita del 7,3% circa, è da attribuire, soprattutto, alla rilevazione del risconto passivo di parte della maggiorazione del 20% del diritto annuo per il finanziamento delle due progettualità autorizzate con decreto ministeriale, seguito da minori introiti per contributi e trasferimenti e una lieve flessione sia dei diritti di segreteria, che dei proventi da gestione di beni e servizi.

In particolare, i contributi da Enti terzi, che hanno contribuito a finanziare iniziative e programmi camerali, per un importo di € 373.465,58, hanno subito un decremento del 40,8% rispetto all'annualità precedente (€ 631.753,85), di cui si parlerà diffusamente nel prosieguo.

Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività degli organismi di controllo dell'IGP kiwi, di cui l'Ente camerale non è più organismo di controllo, ha comportato proventi commerciali per € 2.374,15, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 2.457,43), così come l'attività dei metrici ha generato proventi per € 48.823,17, ulteriormente diminuiti, rispetto all'esercizio precedente (€ 58.169,87), nell'attesa della revisione, da parte del Ministero competente, delle tariffe relative alle verifiche periodiche, al fine di consentire una concorrenza leale e trasparente con i laboratori privati autorizzati, cui sono stati affidati tali controlli, in parallelo agli enti camerali, a seguito delle disposizioni normative emanate in armonizzazione con l'Unione Europea (D.M. 14 marzo 2013); si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti da proventi per attività di mediazione e conciliazione, per € 14.623,00, incrementati invece rispetto a quanto consuntivato nel 2016 (€11.655,36).

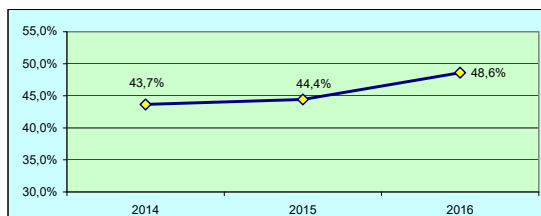
Infine, si evidenzia la voce di ricavo, per € 2.800,00, per l'accesso all'Organismo di composizione delle crisi da Sovraindebitamento, istituito dall'Ente camerale sulla base della Legge n. 3/2012, che assegna alle camere di commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva una diminuzione da € 4.763.152,49 nel 2016 ad € 4.675.686,77 nel corrente esercizio, registrando un decremento del 2%.

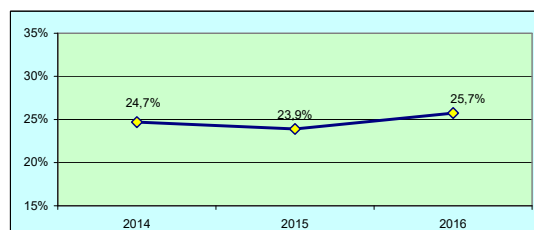
Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un calo pari all'1,3% circa (€ 3.056.411,41 rispetto ad € 3.096.611,82 del 2016), così come le spese di funzionamento (al netto delle quote associative), passate da € 1.666.540,67 del 2016 ad € 1.619.275,36 dell'esercizio corrente.

Tuttavia, tali spese, lette con l'incidenza sui proventi correnti, hanno visto un incremento percentuale, passato dal 23,9% del 2016 al 25,7% dell'esercizio in esame, causato dalla ulteriore riduzione dei proventi correnti.

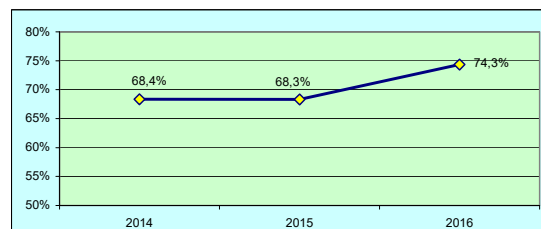
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2015		2016		2017	
3.226.134,09	43,7%	3.096.611,82	44,4%	3.056.411,41	48,6%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2015		2016		2017	
1.824.851,11	24,7%	1.666.540,67	23,9%	1.619.275,36	25,7%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1) (RIGIDITA' GESTIONALE)					
2015		2016		2017	
5.050.985,20	68,4%	4.763.152,49	68,3%	4.675.686,77	74,3%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

Anche l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale), al netto del Fondo svalutazione crediti e della variazione delle rimanenze di magazzino, è aumentata, passando dal 68,3% del 2016 al 74,3% dell'esercizio corrente, sempre da attribuire principalmente alla diminuzione di tali proventi correnti (si vedano a tal proposito le tabelle di cui al paragrafo n.6).



#### 4. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale.

##### CONTO ECONOMICO (ALL. "C" D.P.R. 254/2005).

	2016	2017	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	6.571.797,60	6.124.240,22	-447.557,38
2) Diritti di segreteria	2.238.694,39	2.233.288,65	-5.405,74
3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	631.753,85	373.465,58	-258.288,27
4) Proventi da gest. Beni e servizi	72.282,66	68.620,32	-3.662,34
5) Variazione rim.	-10.717,52	11.596,67	22.314,19
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>9.503.810,98</b>	<b>8.811.211,44</b>	<b>-692.599,54</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) Personale	3.096.611,82	3.056.411,41	-40.200,41
a) competenze al personale	2.331.121,41	2.299.174,17	-31.947,24
b) oneri sociali	562.523,06	556.597,46	-5.925,60
c) accantonamenti al TFR	168.223,40	170.198,39	1.974,99
d) altri costi del personale	34.743,95	30.441,39	-4.302,56
7) Funzionamento	2.119.579,80	2.066.788,08	-52.791,72
a) Prestazione di servizi	1.011.223,50	1.010.294,69	-928,81
b) godimento di beni di terzi	52.590,79	48.381,13	-4.209,66
c) oneri diversi di gestione	516.509,18	483.634,60	-32.874,58
d) quote associative	453.039,13	447.512,72	-5.526,41
e) organi istituzionali	86.217,20	76.964,94	-9.252,26
8) Interventi Economici	853.357,86	471.759,08	-381.598,78
9) Ammortam. ed accantonam.	3.388.508,24	2.930.247,87	-458.260,37
a) immob. Immateriali	12.955,85	22.885,24	9.929,39
b) immob. Materiali	82.871,11	79.369,48	-3.501,63
c) svalutazione crediti	2.543.602,05	2.510.285,73	-33.316,32
d) fondi spese future	749.079,23	317.707,42	-431.371,81
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>9.458.057,72</b>	<b>8.525.206,44</b>	<b>-932.851,28</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)</b>	<b>45.753,26</b>	<b>286.005,00</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	72.502,06	51.679,74	-20.822,32
11) Oneri finanziari	27.400,01	16.816,00	-10.584,01
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>45.102,05</b>	<b>34.863,74</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	643.687,67	489.420,16	-154.267,51
13) Oneri straordinari	516.079,87	513.268,55	-2.811,32
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>127.607,80</b>	<b>-23.848,39</b>	
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	3.463,11	0,00	-3.463,11
<b>DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-3.463,11</b>	<b>0,00</b>	
<b>AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>215.000,00</b>	<b>297.020,35</b>	



**STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)**

**ATTIVO**

VALORI AL 31/12/2016	VALORI AL 31/12/2017
-------------------------	-------------------------

**A) IMMOBILIZZAZIONI**

<b>a) Immateriali</b>		
Software	764,42	1.953,20
Concessioni e licenze	1.526,52	1.942,53
Costi relativi progetti pluriennali	12.467,49	38.857,23
Manutenzioni su beni di terzi	79.208,89	90.942,32
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>93.967,32</b>	<b>133.695,28</b>

<b>b) Materiali</b>		
Fabbricati	4.746.316,62	4.687.889,30
Immobilizzazioni in corso ed acconti	82.832,40	90.537,55
Impianti speciali di comunicazione	1.672,42	1.003,41
Impianti specifici	11.349,45	6.657,54
Macch apparecchi attrezzatura varia	6.180,22	4.565,62
Macchine d'ufficio elettroniche	23.284,88	37.545,54
Mobili	1.328,97	1.046,73
Arredi	735,35	178,93
Autoveicoli e motoveicoli	0,00	17.835,03
Biblioteca	673,46	673,46
Opere d'arte	38.031,27	38.031,27
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>4.912.405,04</b>	<b>4.885.964,38</b>

<b>c) Finanziarie</b>			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione in imprese collegate	10.718,89	12.964,65	0,00	12.964,65
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.382.422,13	2.382.422,13	0,00	2.382.422,13
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	24.549,83	24.549,83	0,00	24.549,83
Prestiti e anticipazioni al personale	1.444.941,06	1.410.123,42	0,00	1.410.123,42
C/C Bancari vincolati	1.586.846,08	1.577.170,17	0,00	1.577.170,17
Prestiti ed anticipazioni varie	79.243,44	69.639,30	0,00	69.639,30
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>5.528.721,43</b>	<b>5.476.869,50</b>	<b>0,00</b>	<b>5.476.869,50</b>

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

**10.535.093,79**

**10.496.529,16**

**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

<b>d) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	41.265,15	52.861,82
<b>Totale rimanenze</b>	<b>41.265,15</b>	<b>52.861,82</b>

<b>e) Crediti di funzionamento</b>			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Crediti da diritto annuale	3.015.079,34	2.479.574,40	950.000,00	1.529.574,40
Crediti v/organismi nazionali	816.967,08	576.285,76	576.285,76	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	297.800,00	208.800,00	208.800,00	-
Crediti v/clienti	219.064,43	238.086,94	238.086,94	-
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	128.739,04	122.238,82	122.238,82	-
Fatture da emettere	21.361,50	17.007,00	17.007,00	-
Crediti v/clienti per fitti attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-
Anticipi dati a terzi	5.926,09	12.420,94	12.420,94	-
Anticipi dati ad Azienda Specia	38,69	630,78	630,78	-
Crediti diversi	135.321,25	82.430,99	82.430,99	-
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	44,42	96,29	96,29	-
Erario c/ritenute subite	2.547,20	2.547,20	2.547,20	-
Crediti v/erario c/ires	0,00	4.200,39	4.200,39	-
Note di credito da incassare	1.497,54	4.280,26	4.280,26	-
Note di credito da ricevere	3.515,95	34.567,31	34.567,31	-
Crediti diversi c/transitorio	2.246,06	0,00	0,00	-
Cauzioni date a terzi	5.686,10	5.559,21	5.559,21	-
Crediti v/dipendenti	12,50	12,50	12,50	-
Crediti per cessione azioni e partecipazioni	8.772,50	8.772,50	8.772,50	-

Crediti da CCIAA per DA	19.073,54	25.543,52	25.543,52	-
Crediti da CCIAA per Sanzioni DA	234,47	264,83	264,83	-
Crediti da CCIAA per Interessi DA	48,69	51,67	51,67	-
Crediti c/trans. Split payment	0,00	97,58	97,58	-
Iva da liquidazione periodica	559,32	46,31	46,31	-
Iva a debito su vendite Split Paymant	0,00	-147,40	-147,40	-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>4.699.535,71</b>	<b>3.838.367,80</b>	<b>2.308.793,40</b>	<b>1.529.574,40</b>

<b>f) Disponibilità liquide</b>				
Istituto Cassiere	4.321.109,02	6.406.441,99		
Depositi postali	14.658,59	5.196,85		
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>4.335.767,61</b>	<b>6.411.638,84</b>		

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.076.568,47</b>	<b>10.302.868,46</b>		
---------------------------------	---------------------	----------------------	--	--

<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>50.110,20</b>	<b>9.916,83</b>		
-----------------------------------	------------------	-----------------	--	--

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.661.772,46</b>	<b>20.809.314,45</b>		
----------------------	----------------------	----------------------	--	--

<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.759.964,78</b>	<b>4.724.141,94</b>		
--------------------------	---------------------	---------------------	--	--

**PASSIVO**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24		
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	829.479,72	1.044.479,72		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	215.000,00	297.020,35		
Riserva da partecipazione societaria	4.060,65	6.306,41		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.477.715,61</b>	<b>10.776.981,72</b>		

<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				
Mutui passivi	119.556,58	0,00		
Prestiti ed anticipazioni passive	105.567,60	105.567,60		
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>225.124,18</b>	<b>105.567,60</b>		

<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	3.798.424,95	3.799.154,81		
Fondo previdenza complementare	3.492,99	8.940,42		
<b>TOTALE FONDO T.F.R.</b>	<b>3.801.917,94</b>	<b>3.808.095,23</b>		

<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Debiti v/fornitori	282.464,56	525.925,03	525.925,03	-
Debiti v/professionisti	1.367,44	453,62	453,62	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	114.843,81	106.334,23	106.334,23	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	23.328,26	35.386,36	35.386,36	-
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	23.781,30	25.658,17	25.658,17	-
Debiti v/organismi nazionali	155.966,39	121.500,00	121.500,00	-
Debiti v/erario per ritenute fiscali	85.637,87	122.079,55	122.079,55	-
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	647,62	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/ires	4.500,00	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/irap	23.448,52	21.594,58	21.594,58	-
Altri debiti tributari	4.826,00	0,00	0,00	-
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	74.736,88	74.433,47	74.433,47	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	28.835,15	28.608,22	28.608,22	-
Debiti v/Inps assimilati	327,30	319,26	319,26	-
Addizionale regionale assimilati	48,72	0,00	0,00	-
Addizionale comunale assimilati	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Erario Split Payment	14.667,26	8.115,21	8.115,21	-
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	1.016,50	0,00	0,00	-
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	219.666,40	235.211,73	235.211,73	-
Debiti v/organismi statutari	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Collegio Revisori	12,00	180,00		-
Debiti v/Componenti Commissioni	2.438,00	2.211,98	2.211,98	-
Debiti v/nucleo di valutazione	781,92	1.070,92		-
Debiti diversi	5.250,00	5.250,00	5.250,00	-
Note di credito da emettere	395,00	395,00	395,00	-
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	159.710,50	169.238,20	169.238,20	-
Versamenti Sanzioni Diritto Annuale da attribuire	798,28	891,46	891,46	-
Versamenti Interessi Diritto Annuale da attribuire	194,81	197,25	197,25	-
Debiti DA v/CCIAA	14.035,96	21.027,59	21.027,59	-
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	49,28	67,44	67,44	-
Debiti Interessi DA v/CCIAA	8,39	8,80	8,80	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	253.636,18	278.616,10	278.616,10	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	73.984,98	83.456,13	83.456,13	-
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	10.115,51	10.825,73	10.825,73	-
Debiti v/Comuni ed altri enti	0,00	20.000,00	20.000,00	-

Debiti Interessi DA v/CCIAA	8,39	8,80	8,80	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	253.636,18	278.616,10	278.616,10	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	73.984,98	83.456,13	83.456,13	-
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	10.115,51	10.825,73	10.825,73	-
Debiti v/Comuni ed altri enti	0,00	20.000,00	20.000,00	-
Debiti per contributi miglior.produtt.imprese	78.500,00	94.100,00	94.100,00	-
Debiti per formaz. e assist. Imprese	7.508,44	7.708,44	7.708,44	-
Debiti per studi e rilevaz. Statistiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-
Anticipi ricevuti da terzi	13.859,62	35.729,70	35.729,70	-
Debiti per Bollo virtuale	39.467,04	-21.148,49	-21.148,49	-
Altre ritenute al personale c/terzi	7.837,52	8.525,86	8.525,86	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.738.693,41</b>	<b>2.033.971,54</b>	<b>2.032.720,62</b>	<b>0,00</b>

<b>E) FONDO RISCHI ED ONERI</b>			
Fondo spese future	148.033,78	193.688,22	
Fondo Rischi	3.235.970,48	3.416.873,08	
Fondo Rischi altre partecipate	32.409,95	41.031,37	
<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.416.414,21</b>	<b>3.651.592,67</b>	

<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.907,11</b>	<b>433.105,69</b>	
------------------------------------	-----------------	-------------------	--

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.184.056,85</b>	<b>10.032.332,73</b>	
-----------------------	---------------------	----------------------	--

<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.661.772,46</b>	<b>20.809.314,45</b>	
--	----------------------	----------------------	--

## 5. Analisi dei risultati.

Il Bilancio d'esercizio 2017 si chiude con un avanzo economico, pari ad € 297.020,35.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all."C" del D.P.R. 254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa ed in particolare nelle tabelle n.10 ed 11, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati ricavi complessivi per diritto annuale 2017 per € 6.124.240,22 rispetto ai € 6.571.797,60 del 2016, a fronte, però, di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 2.510.285,73, rispetto all'accantonamento del

precedente esercizio di € 2.543.602,05; pertanto, il peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, ha determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2017, di € 3.613.954,49 e per il 2016, di € 4.028.195,55. Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2017, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i ricavi per sanzioni ed interessi di competenza. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato un incremento complessivo dei proventi, pari a € 470.972,41, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali per l'annualità 2015 e integrazione 2014 e anni precedenti (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere sulle annualità dal 2010 a seguire per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati opportunamente rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 401.453,93, nella stessa sezione del conto economico. In tale sezione sono anche rilevate, per un importo pari ad € 49.275,89, le sopravvenienze passive per gli adeguamenti di cui sopra, unitamente alle sanzioni e gli interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2005, in quanto tali proventi sono stati contabilizzati solo a partire dall'annualità relativa al 2005, man mano che sono stati emessi i ruoli, ai sensi della più volte citata circolare sui principi contabili. L'importo netto della gestione straordinaria associato al solo diritto annuale è stata pari a € 20.242,59.

Nel complesso, i proventi correnti di competenza dell'esercizio 2017 al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, come sopra esplicitato, pertanto, ammontano ad € 6.300.925,71, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 6.960.208,93); ciò a causa della riduzione soprattutto del diritto annuo a seguito del risconto passivo rilevato su quota parte della maggiorazione del 20% autorizzata con decreto ministeriale (l'ultima diminuzione normativa di un ulteriore 10% rispetto al 2014 è stata di fatto compensata dalla maggiorazione nella misura del 20% del tributo camerale, come illustrato nel prosieguo), seguito da un decremento dei contributi e trasferimenti.

Si ricorda che, in sede di aggiornamento al preventivo 2017, è stato rilevato infatti l'incremento del 20% applicato al diritto annuale, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e smi e, conseguentemente, alle sanzioni e agli interessi. Naturalmente, in proporzione solo all'incremento del provento da diritto annuo rispetto al preventivo economico, è stato incrementato l'onere derivante dal relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti, nella misura del 20%.

Circa i proventi correnti, oltre ai diritti di segreteria che quest'anno sopportano una leggera diminuzione, ed ai proventi per servizi di cui si è precedentemente argomentato, si evidenziano i contributi e trasferimenti da Enti terzi; in particolare, € 18.943,54 da parte della Commissione Europea (rappresentata dalla Direzione Generale per la Migrazione e gli Affari Interni), per il

progetto Anti Corruption Toolkit for Sme's (ACTs), che vede come capofila l'Unioncamere Nazionale ed € 70.000,00 da Unioncamere Lazio per il progetto "Il Sistema Lazio a supporto delle imprese: iniziative a sostegno della competitività dei settori produttivi legati all'economia del mare", volto a supportare la crescita competitiva del sistema imprenditoriale attraverso l'attivazione di specifiche azioni che puntano alla valorizzazione dei processi di scambio, innovazione e sviluppo strutturale nonché all'incontro tra mercato globale ed operatori, tenendo conto delle effettive esigenze delle aziende; i contributi a valere sui progetti ammessi al Fondo perequativo, pari ad € 4.346,67, un importo di gran lunga minore di quello preventivato (pari ad € 100.000,00), in quanto non sono stati licenziati da Unioncamere nazionale, per la loro attuazione, all'anno successivo; il rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato, in € 197.059,77.

Al fine di rilevare il margine operativo lordo della gestione corrente, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

#### BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2015-2016-2017

	2015 (EURO)	2016 (EURO)	2017 (EURO)
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	7.034.221,12	6.571.797,60	6.124.240,22
Diritti di segreteria	2.156.809,28	2.238.694,39	2.233.288,65
Altri proventi correnti	872.710,91	704.036,51	442.085,90
Variazione rimanenze	1.245,27	-10.717,52	11.596,67
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.064.986,58</b>	<b>9.503.810,98</b>	<b>8.811.211,44</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale	-3.226.134,09	-3.096.611,82	-3.056.411,41
Funzionamento (- quote associative)	-1.824.851,11	-1.666.540,67	-1.619.275,36
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.050.985,20</b>	<b>-4.763.152,49</b>	<b>-4.675.686,77</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-3.108.215,64</b>	<b>- 3.388.508,24</b>	<b>- 2.930.247,87</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>1.905.785,74</b>	<b>1.352.150,25</b>	<b>1.205.276,80</b>

Il contenimento degli oneri di struttura (spese per il personale e di funzionamento, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al 2017, ha prodotto un livello complessivo di spesa che ha subito una riduzione, con un decremento delle spese di funzionamento per € 47.265,31 (al netto delle quote associative), unito alla riduzione complessiva delle spese di personale, pari ad € 40.200,41, dovuta alla cessazione, durante l'anno, di una unità dal servizio. Dal lato delle spese di funzionamento, più in dettaglio, si rileva un mancato ricorso alle spese per oneri legali, per l'assenza di contenziosi da affidare a professionisti esterni, una riduzione delle spese per la comunicazione istituzionale, ed un tutto sommato generale decremento di tutte le spese di funzionamento, dovuto ad una continua razionalizzazione dei costi adottata dall'Ente camerale.

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, si rileva l'accantonamento alle spese future per adeguamenti contrattuali di € 25.000,00 e quello complessivo al Fondo rischi di €292.707,42. Circa quest'ultimo, in particolare, sono stati apposti ulteriori € 25.000,00 per l'esercizio 2017 per il rimborso delle spese quantificate da Equitalia, relativamente alla rottamazione delle cartelle per importi inferiori a € 2.000,00, che saranno pagate ratealmente, nonché per il rimborso dovuto sempre all'Agente della riscossione per gli oneri connessi alle singole procedure di annullamento del ruolo, per effetto di un provvedimento di sgravio o di accertamento d'inesigibilità, a fronte del quale è previsto il pagamento entro il mese di giugno di ogni anno; sono inoltre state accantonate ulteriori € 35.000,00 per eventuali contenziosi legali ed € 224.086,00, come da preventivo economico 2017 aggiornato, in ragione di alcune posizioni creditizie insolventi recentemente confermate dal Monte dei Paschi Merchant Bank, con il quale fu a suo tempo stipulata apposita convenzione, con una garanzia pari ad €3.098.284,50 pari al 65% del totale delle fidejussioni.

Si è proceduto, altresì, ad appostare € 8.621,42 per altri accantonamenti relativi a perdite in altre società partecipate, come indicato nella nota n. 23778, del 20 febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 – art. 1, commi 551 e 552). Come già indicato nei precedenti documenti di bilancio, difatti, la nota individua alcuni criteri di determinazione dell'importo da accantonare in apposito fondo vincolato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, nel caso di registrazione di esercizio negativo delle società partecipate. La medesima nota chiarisce che tali criteri si applicano solo per le partecipazioni in altre imprese, in quanto le imprese controllate e collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato, mentre le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007, senza alcuna modifica nei bilanci successivi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nella fattispecie, a seguito di una disamina delle società con partecipazione minoritaria, ad esclusione della Compagnia dei Lepini, dotata di fondo consortile, per cui l'eventuale perdita è coperta dal contributo consortile stesso, si è rilevato, per quei bilanci già formalmente approvati, la necessità di un accantonamento pari ad € 6.422,73 per S.L.M. s.p.a. in liquidazione, € 2.198,69 per Retecamere scarl in liquidazione.

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un decremento del Margine operativo lordo della gestione corrente, dovuto soprattutto ad una diminuzione dei proventi, che è stata maggiore del decremento registrato negli ammortamenti e nel Fondo svalutazione crediti, che lo ha ridotto rispetto al precedente esercizio di € 146.873,45, attestandosi su € 1.205.276,80. Tale differenziale che costituisce il potenziale delle risorse economiche da



distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale è stato destinato ad interventi di promozione economica e alle quote associative per gli organismi del sistema camerale, per un ammontare di € 919.271,80, rispetto ai € 1.306.396,99 del 2016.

Con riferimento alle spese per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge 78/2010 (convertito in L. 122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011, dall'ancora più stringente normativa stabilita con il D.L. n. 95, del 6 luglio 2012 (cosiddetto Spending Review), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dalla Legge n. 150, del 30 dicembre 2013, detto "Milleproroghe", dalla Legge n. 89, del 23 giugno 2014, dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 190, del 23 dicembre 2014), dal D.L. n. 192, del 31 dicembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 11/2015, confermati dal D.L. 210/2015, dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dal Decreto Legge n. 244/2016 "Proroga e definizione di termini", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, anche se sono intervenute delle modifiche normative successive.

Infatti, per quanto concerne , l'art. 6, al comma 3, che dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010" è intervenuta la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. N.119221, del 31 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. N.58875, del 30 marzo 2017. Ciò, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.219, del 25 novembre 2016, laddove è stabilito, all'art.1 comma 1, lettera d), punto 1) per le Camere di Commercio, le unioni regionali e le aziende speciali la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Pertanto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha preso atto che l'applicazione della suddetta disposizione non possa estendersi agli incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito e che, pertanto, non possa trovare applicazione nemmeno il citato art.6, comma 21, in quanto il versamento al bilancio dello Stato è strettamente correlato alla presenza di risparmi provenienti dalla riduzione di compensi e gettoni di presenza effettivamente corrisposti.

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009), mentre il D.L. n.66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014) ha prescritto, per quanto riguarda le spese di trasporto, un limite del 30% rispetto alla spesa del 2011 a decorrere dal 1° maggio 2014. Occorre rilevare che l'art.1, comma 322, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", della legge 27 dicembre 2013, n.147, ha disposto che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di



contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa".

La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità, senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative. Pertanto, essendo venuto meno il divieto di acquisto di autovetture (prorogato al 31 dicembre 2016 dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/2012- Legge di stabilità 2013), l'Ente camerale, con determina commissariale n. 14, del 9 marzo 2017, avente ad oggetto: "Piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni strumentali. Sostituzione dell'autovettura camerale - Modifica", ha proceduto all'acquisto di una nuova, al costo di € 20.746,92 (di cui € 3.598,20 per iva al 22%), oltre eventuali oneri per la messa su strada dell'autovettura, stimati in € 253,08, operando una riduzione contestuale tra gli oneri di funzionamento, per complessivi € 21.000,00 dopo aver acquisito l'attestazione del Collegio dei Revisori del conseguimento dei risparmi di spesa da parte dell'Ente.

Dall'altro lato, il D.L. 95/2012 (cosiddetto Spending Review) ha prescritto l'adozione di interventi di razionalizzazione per la diminuzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi nella misura del 10%, a decorrere dal 2013 (di cui si è tenuto conto in sede di predisposizione del preventivo 2013), della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da versare ad apposito capitolo d'entrata del bilancio statale entro il 30 giugno di ciascun anno, ulteriormente ridotta del 5% dal citato D.L. n. 66/2014. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5, del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la codificazione dei dati gestionali delle amministrazioni centrali dello Stato, rappresenta un'elencazione dei consumi intermedi, intesi come "pagamenti di beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, ad esclusione del capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento". Pertanto, si è proceduto ad una ricognizione dei consumi intermedi, tenendo conto che, secondo i dettami della citata circolare del MEF, ai fini dell'individuazione della base imponibile, sono incluse anche le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente, determinando un risparmio complessivo per consumi intermedi di € 109.379,49, imputato alla voce

“Oneri imposti dalla legge”, che è stato versato entro la scadenza ad apposito capitolo in entrata del bilancio dello Stato. Il totale dei risparmi di spesa versati è stato complessivamente pari ad € 194.317,46. Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo – n. 6 del 15 febbraio 2005.

### BILANCI D’ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2015-2016-2017 (EURO)

	2015	2016	2017
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>1.905.785,74</b>	<b>1.352.150,25</b>	<b>1.205.276,80</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-515.284,79	-453.039,13	-447.512,72
- Spese per iniziative promozionali	-1.185.026,72	-853.357,86	-471.759,08
<b>Totale spese per interventi di promozione economica</b>	<b>-1.700.311,51</b>	<b>-1.306.396,99</b>	<b>-919.271,80</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>205.474,23</b>	<b>45.753,26</b>	<b>286.005,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.210,88</b>	<b>45.102,05</b>	<b>34.863,74</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>179.537,99</b>	<b>127.607,80</b>	<b>-23.848,39</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-62.052,31</b>	<b>-3.463,11</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>351.170,79</b>	<b>215.000,00</b>	<b>297.020,35</b>
<b>SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12</b>	<b>3.101.060,95</b>	<b>4.321.109,02</b>	<b>6.406.441,99</b>

Dall’analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito, per il 2017, un risultato positivo della gestione corrente pari ad € 286.005,00, legittimato dalla scelta preventiva dell’Ente camerale di assicurare risorse a favore dell’economia provinciale con un utilizzo molto cauto di parte degli avanzi patrimonializzati, come anche attestato in sede di aggiornamento del bilancio 2017, dove si è evidenziata la necessità di ricorrere in maniera prudente all’utilizzo degli avanzi patrimonializzati, rinviando tale eventuale possibilità ad esercizi futuri, alla luce della graduale riduzione del diritto annuo che sta avendo un impatto significativo sulle risorse da investire sul territorio, e determinato soprattutto da economie di bilancio conseguite nel corso dell’esercizio, a cui si è aggiunto un apporto positivo della gestione finanziaria. Quest’ultima, infatti, si è attestata su un margine di € 34.863,74, per gli interessi attivi (principalmente di mora e per la rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al personale), in rapporto al totale degli interessi passivi sul restante mutuo contratto dall’Ente e scaduto il 31 dicembre 2017. Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il 2017, un margine negativo. Tale differenziale negativo risulta determinato soprattutto dalle sopravvenienze passive, relative, per una parte, pari

ad € 28.492,33 come già rilevato in sede di aggiornamento al preventivo 2017, alla mancata restituzione della caparra e a seguito di sentenza sfavorevole emanata dalla Corte di Appello di Roma (n. 3161/2017) a definizione del giudizio introdotto dai signori Papa-Agresti innanzi al Tribunale di Latina per la declaratoria di avvenuta risoluzione del contratto preliminare di compravendita di immobile stipulato in data 5/2/2001. Si rilevano, inoltre, € 23.190,11, per ripristinare un debito di bilancio verso dipendenti, connessa alla produttività, erroneamente stralciata al 31 dicembre 2016. Il risultato così ottenuto ha prodotto un avanzo economico di € 297.020,35, rispetto al disavanzo di € 119.000,00 previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2017, confluendo negli avanzi patrimonializzati dell'Ente, che risultano così pari a complessivi € 1.341.500,07 .

	<b>ESERCIZIO 2017</b>	<b>BILANCIO</b>	<b>DIFFERENZE</b>
	<b>PREVENTIVO</b>	<b>D'ESERCIZIO</b>	
	<b>ECONOMICO</b>		
	<b>AGGIORNATO</b>		
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>9.208.308</b>	<b>8.811.211</b>	<b>-397.097</b>
<b>Oneri correnti</b>			
Personale	3.107.898	3.056.411	-51.487
Funzionamento	2.349.248	2.066.788	-282.460
Interventi Economici	1.037.667	471.759	-565.908
Ammortam. ed accantonam.	2.877.995	2.930.248	52.253
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>9.372.808</b>	<b>8.525.206</b>	<b>-847.602</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-164.500</b>	<b>286.005</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>45.500</b>	<b>34.864</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>-23.848</b>	
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-119.000</b>	<b>297.020</b>	

A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione rispetto all'aggiornamento al preventivo economico 2017 è stata di € - 397.097, dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento, sono state sostenute nel 2017 minori spese per il funzionamento (€-282.460,00), sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, minori spese per il personale (€-51.487,00), nonché minori interventi, nella misura di circa il 54,5%, per le iniziative di promozione economica. Si precisa, a tal proposito, che è stata rinviata la realizzazione soprattutto di parte dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuo al 20%, l'uno "Punto Impresa Digitale" e l'altro "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" che, a causa del ritardo nell'emanazione del decreto ministeriale di approvazione, sono stati posticipati, per la maggior parte della loro esecuzione pari a circa € 416.000,00, all'esercizio successivo, con conseguente rilevazione del risconto passivo di una quota dell'incremento del 20% del diritto annuale di complessivi €433.105; tale risconto è stata infatti la causa dell'apparente diminuzione del diritto annuale rispetto a quanto preventivato in sede di preventivo economico. L'effetto positivo di tali variazioni economiche rispetto a quanto stimato prudenzialmente a preventivo ha comportato il conseguimento dell'avanzo economico sopradescritto.

Consuntivo - Art. 24  
Anno 2017

GESTIONE CORRENTE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale			6.422.918	5.464.477				659.763	6.422.918	6.124.240
2 Diritti di Segreteria					2.224.000	2.233.289		0	2.224.000	2.233.289
3 Contributi trasferimenti e altre			175.000	87.462	205.000	197.060	98.390	88.944	478.390	373.466
4 Proventi da gestione di beni e servizi			10.000	0	70.000	66.246	3.000	2.374	83.000	68.620
5 Variazione delle rimanenze			0	11.597					0	11.597
Totale proventi correnti A			6.607.918	5.563.536	2.499.000	2.496.595	101.390	751.080	9.208.308	8.811.211
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-470.542	-434.426	-905.713	-1.068.649	-1.315.664	-1.210.442	-415.979	-342.893	-3.107.898	-3.056.411
7 Funzionamento	-377.119	-282.441	-905.637	-826.983	-897.471	-814.200	-169.021	-143.164	-2.349.248	-2.066.788
8 Interventi economici	-65.000	-65.000		0	-36.500	-8.670	-936.167	-398.089	-1.037.667	-471.759
9 Ammortamenti e accantonamenti	-50.637	-26.330	-2.579.468	-2.797.295	-191.509	-82.055	-56.381	-24.569	-2.877.995	-2.930.248
Totale Oneri Correnti B	-963.298	-808.197	-4.390.818	-4.692.927	-2.441.144	-2.115.367	-1.577.548	-908.715	-9.372.808	-8.525.206
Risultato della gestione corrente A-B	-963.298	-808.197	2.217.100	870.609	57.856	381.228	-1.476.158	-157.635	-164.500	286.005
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari			64.500	51.680		0		0	64.500	51.680
11 Oneri finanziari			-19.000	-16.816					-19.000	-16.816
Risultato della gestione finanziaria			45.500	34.864		0		0	45.500	34.864
12 Proventi straordinari			75.000	489.420					75.000	489.420
13 Oneri straordinari			-75.000	-513.269		0			-75.000	-513.269
Risultato della gestione straordinaria			0	-23.848		0			0	-23.848
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				0						0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				0						0
Differenza rettifiche attività finanziaria				0						0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B										
C -D	-963.298	-808.197	2.262.600	881.625	57.856	381.228	-1.476.158	-157.635	-119.000	297.020
E Immobilizzazioni Immateriali			67.400	62.613					67.400	62.613
F Immobilizzazioni Materiali			783.950	55.780					783.950	55.780
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			851.350	118.393					851.350	118.393

## 6. Il Piano degli Investimenti.

Per quanto concerne le manutenzioni su beni di terzi, nel 2017 è stato autorizzato, ma non versato, ad oggi, l'importo di € 20.000,00 a favore del Comune di Gaeta a titolo di partecipazione nelle spese per i lavori di messa in sicurezza definitiva ed altri interventi da realizzare per il risanamento conservativo integrale delle facciate esterne dell'immobile ubicato in piazza Traniello di Gaeta, concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Gaeta, e sede dell'Azienda Speciale per l'Economia del Mare.

Nell'ambito delle immobilizzazioni in corso ed acconti, con riferimento ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina, nel 2017 è stata completata la progettazione esecutiva da parte della società in house Tecnoservicamere (€ 4.654,54) ed è stata ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, ai fini dell'esecuzione delle opere ai sensi dell'art.21, del D.lgs n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". E' stato affidato anche l'incarico per il servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26, del D.Lgs n. 50/2016. La procedura per la selezione del fornitore cui affidare i lavori di risanamento e restauro presso l'immobile di via Diaz n.3, verrà avviata nel corso del 2018 non appena sarà completata la propedeutica fase della validazione del progetto. il costo complessivo dell'intervento programmato è confermato in € 635.000,00. E' stata inoltre predisposta la documentazione tecnico progettuale relativa agli interventi straordinari da eseguire presso la sede camerale per la messa in sicurezza della via d'esodo (€ 3.050,61). Gli interventi da realizzare, individuati sulla base di quanto emerso nel corso delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., includono il trattamento delle pareti e dei controsoffitti e di ogni componente in legno o cartongesso, la sostituzione delle porte tagliafuoco REI, non più perfettamente funzionanti.

Quanto alle iniziative rientranti nei progetti pluriennali, nel 2017 è stata autorizzata l'attuazione del progetto di catalogazione e gestione archivistica informatizzata relativamente all'archivio esterno dell'Ente Camerale, ubicato presso un immobile in locazione passiva, in Via Isonzo a Latina, a cura di IC Outsourcing Srl, società in house del sistema camerale. Nel 2017 infatti, è giunto a scadenza il contratto di locazione passiva, che prevedeva un canone di locazione annuale di € 36.600,00 sottoscritto in data 4 agosto 2005 con la società Aby Immobiliare Srl, di Latina, avente ad oggetto un'unità immobiliare ad uso deposito di mq. 727,66 sita in via Isonzo n.267 (foglio 175, par. 12, sub 13), successivamente ridotta di un terzo. A tale riguardo, tenuto conto della vigente normativa volta al contenimento della spesa pubblica, di cui all'art.1, comma 388, della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), che disciplina i rinnovi dei contratti stipulati dalle Amministrazioni pubbliche, l'Ente camerale ha preventivamente verificato attraverso l'Agenzia del Demanio l'indisponibilità di immobili con caratteristiche rispondenti alle esigenze della Camera ed

ha anche valutato, con esito negativo, la possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto. L'attuazione del progetto di catalogazione e gestione archivistica informatizzata, ha comportato un costo una tantum di € 35.000,00 e comporterà un canone annuale pari a circa € 19.000,00.

In relazione alla voce macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici, nel 2017 sono stati acquistati mediante procedure MEPA, nuovi apparati informatici quali personal computer, monitor LCD, notebook, stampanti e licenze software, per un importo pari ad € 24.840,78 in linea con quanto programmato nel piano triennale di razionalizzazione dei beni strumentali 2017-2019, adottato con determina commissariale n.44, del 20 dicembre 2016; in tali acquisti sono rientrati anche i beni informatici oggetto della precedente programmazione, per i quali le procedure MEPA regolarmente avviate entro il 2016, non erano andate a buon fine.

Quanto alle operazioni di vendita e smobilizzo, previste nel Piano di investimento triennale "Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari 2017-2019" (predisposto in attuazione dell'art. 12, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e disciplinato dal D.M. 16 marzo 2012) e relative alla vendita delle tre unità immobiliari di proprietà dell'Ente camerale site in Latina, via A. Diaz nn. 2 e 12, entro il 31/12/2017 è stato effettuato l'aggiornamento del bando e dei relativi allegati, sulla base dei dati disponibili, confermando come prezzo di vendita in blocco, l'importo di € 776.340,00. La pubblicazione del bando non è stata effettuata in quanto si è ritenuto opportuno verificare lo stato del giudizio attualmente pendente presso il Tribunale di Latina avente ad oggetto la cancellazione di una trascrizione nel Registro Immobiliare a carico di tali immobili, oltre che la necessità di aggiornare il prezzo di vendita degli immobili stessi ed eventualmente la relativa documentazione tecnico-amministrativa

Nel 2017, inoltre, è stato approvato **il piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni** ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs, 16 giugno 2017, n.100, approvato con determina commissariale n. 46, del 29 settembre 2017 e smi, in base al quale entro il 2018 si dovrà procedere alla cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta dalla Camera nella società Tecno Holding Spa.

Situazione al 31 dicembre 2017		
Descrizione sottoconto	Stanziamiento	Investimenti effettuati
	EURO	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Software	€ 2.000,00	€ 1.645,66
Concessioni e licenze	€ 1.000,00	€ 946,84
Costi relativi a progetti pluriennali	€ 44.400,00	€ 40.020,07
Manutenzioni su beni di terzi	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Fabbricati	€ 40.000,00	€ 0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 635.000,00	€ 10.556,58
Impianti specifici	€ 5.000,00	€ 0,00
impianti speciali di comunicazione	€ 3.000,00	€ 0,00
macchine apparecchiature ed attrezzature varie	€ 44.000,00	€ 0,00
Macchine ufficio elettromec., elettr. e calcolatori	€ 35.000,00	€ 24.840,78
Mobili	€ 950,00	€ 0,00



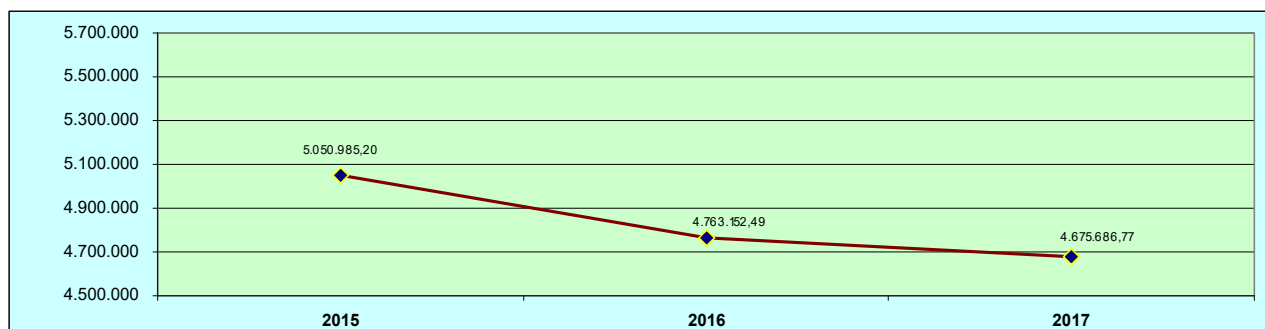
Arredi	€ 0,00	
Opere d'arte	€ 0,00	
Autoveicoli e motoveicoli	€ 21.000,00	20.382,89
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	€ 0,00	
	<b>€ 851.350,00</b>	<b>€ 118.393,45</b>

## 7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative).

### BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2015- 2016 - 2017

<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	7.034.221,12	6.571.797,60	6.124.240,22
Diritti di segreteria	2.156.809,28	2.238.694,39	2.233.288,65
Altri proventi correnti	872.710,91	704.036,51	442.085,90
Variazione rimanenze	1.245,27	-10.717,52	11.596,67
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.064.986,58</b>	<b>9.503.810,98</b>	<b>8.811.211,44</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale	-3.226.134,09	-3.096.611,82	-3.056.411,41
Funzionamento (- quote associative)	-1.824.851,11	-1.666.540,67	-1.619.275,36
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.050.985,20</b>	<b>-4.763.152,49</b>	<b>-4.675.686,77</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-3.108.215,64</b>	<b>- 3.388.508,24</b>	<b>- 2.930.247,87</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>1.905.785,74</b>	<b>1.352.150,25</b>	<b>1.205.276,80</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-515.284,79	-453.039,13	-447.512,72
- Spese per iniziative promozionali	-1.185.026,72	-853.357,86	-471.759,08
<b>Totale spese per interventi di promozione economica</b>	<b>-1.700.311,51</b>	<b>-1.306.396,99</b>	<b>-919.271,80</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>205.474,23</b>	<b>45.753,26</b>	<b>205.474,23</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.210,88</b>	<b>45.102,05</b>	<b>34.863,74</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>179.537,99</b>	<b>127.607,80</b>	<b>-23.848,39</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-62.052,31</b>	<b>-3.463,11</b>	<b>-62.052,31</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>351.170,79</b>	<b>215.000,00</b>	<b>297.020,35</b>
<b>SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12</b>	<b>3.101.060,95</b>	<b>4.321.109,02</b>	<b>6.406.441,99</b>

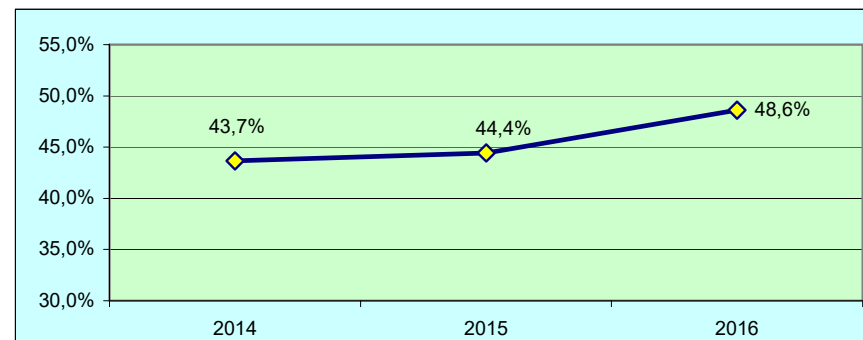
ONERI PER IL PERSONALE	DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2015/2016/2017)		
Competenze al personale	2.412.527,85	2.331.121,41	2.299.174,17
Oneri sociali	591.184,62	562.523,06	556.597,46
Accantonamenti al TFR	176.804,78	168.223,40	170.198,39
Altri costi del personale	45.616,84	34.743,95	30.441,39
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.226.134,09</b>	<b>3.096.611,82</b>	<b>3.056.411,41</b>
Prestazione di servizi	1.108.553,37	1.011.223,50	1.010.294,69
Godimento di beni di terzi	55.621,78	52.590,79	48.381,13
Oneri diversi di gestione	515.783,34	516.509,18	483.634,60
Organi istituzionali	144.892,62	86.217,20	76.964,94
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (al netto delle quote associative)</b>	<b>1.824.851,11</b>	<b>1.666.540,67</b>	<b>1.619.275,36</b>
<b>TOTALE SPESE DI STRUTTURA</b>	<b>5.050.985,20</b>	<b>4.763.152,49</b>	<b>4.675.686,77</b>





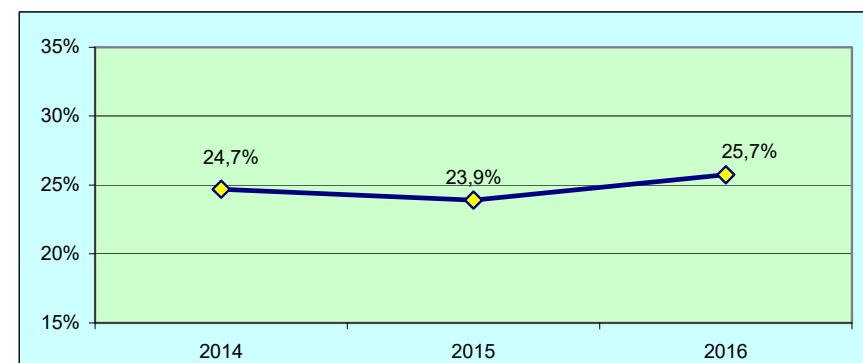
**INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)**

2015		2016		2017	
3.226.134,09	43,7%	3.096.611,82	44,4%	3.056.411,41	48,6%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



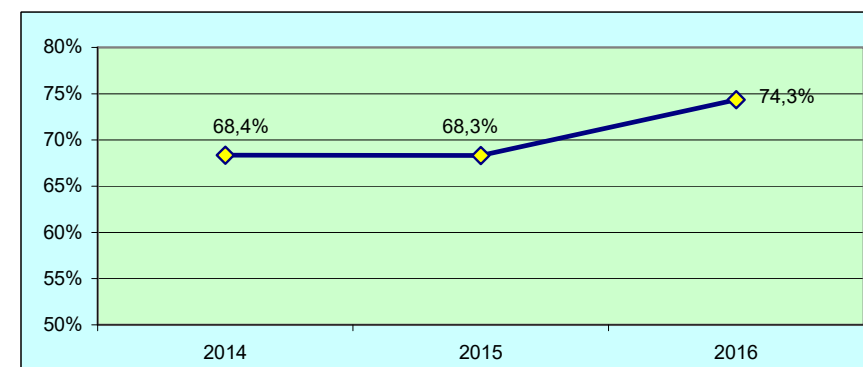
**INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)**

2015		2016		2017	
1.824.851,11	24,7%	1.666.540,67	23,9%	1.619.275,36	25,7%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



**INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)  
(RIGIDITA' GESTIONALE)**

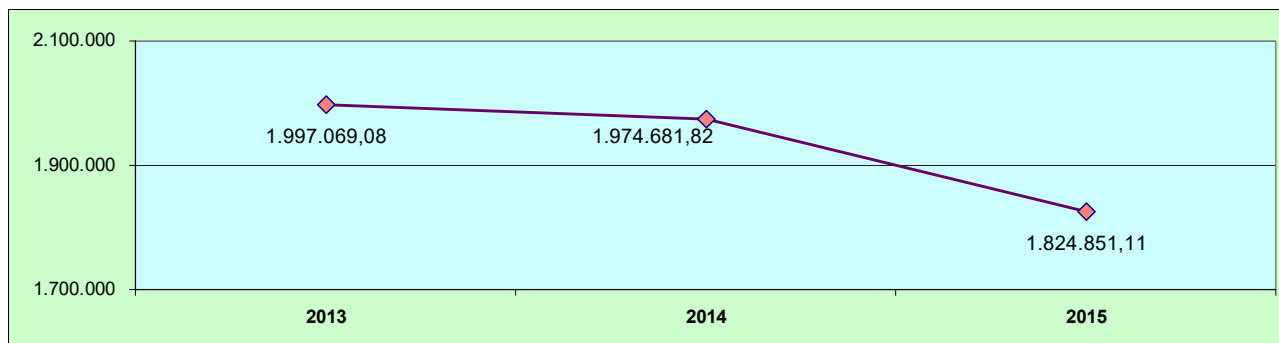
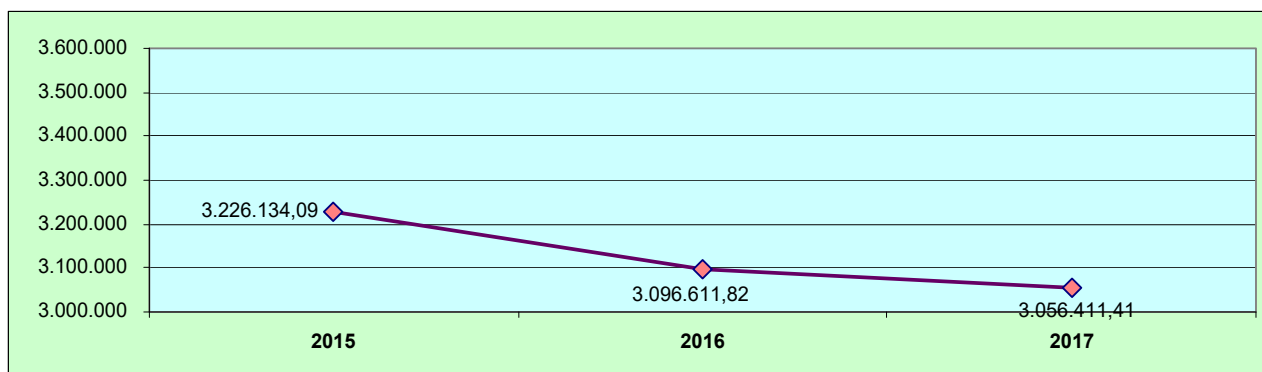
2015		2016		2017	
5.050.985,20	68,4%	4.763.152,49	68,3%	4.675.686,77	74,3%
7.388.269,53		6.970.926,45		6.289.329,04	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

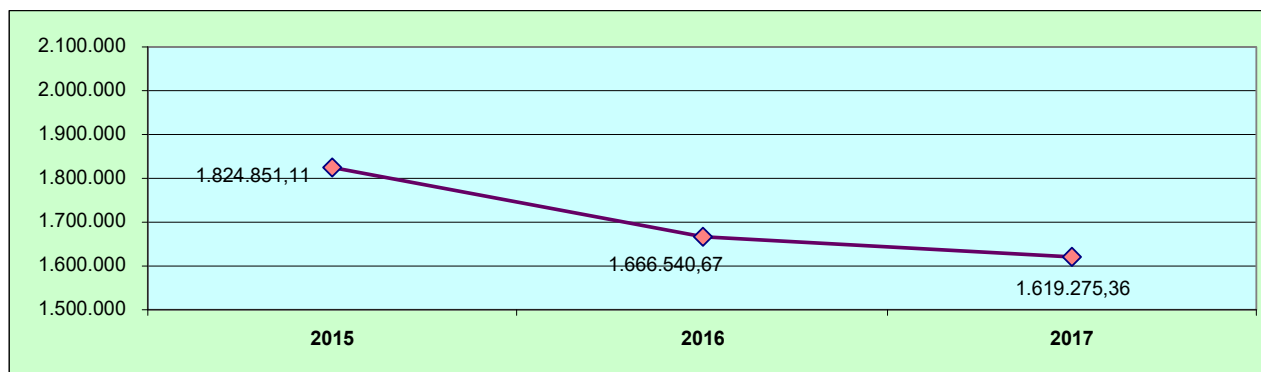
### ONERI PER IL PERSONALE

	2015	2016	2017
<b>Competenze al personale</b>			
Retribuzione Ordinaria	1.739.228,37	1.695.597,65	1.674.380,57
Retribuzione straordinaria	46.693,32	48.051,07	46.687,24
Retribuzione accessoria	619.257,07	582.563,71	578.106,36
Retribuzione lavoro interinale	7.349,09	4.908,98	-
<b>TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>2.412.527,85</b>	<b>2.331.121,41</b>	<b>2.299.174,17</b>
<b>Oneri sociali</b>			
Oneri Previdenziali	591.184,62	562.523,06	556.597,46
<b>TOTALE ONERI SOCIALI</b>	<b>591.184,62</b>	<b>562.523,06</b>	<b>556.597,46</b>
<b>Accantonamenti al TFR</b>			
Accantonamento T.F.R.	176.804,78	164.730,41	164.750,96
Accantonamento Fondo Previdenza	-	3.492,99	5.447,43
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI TFR</b>	<b>176.804,78</b>	<b>168.223,40</b>	<b>170.198,39</b>
<b>Altri costi del personale</b>			
Interventi Assistenziali	26.597,00	25.351,00	24.178,00
Spese Personale Distaccato	702,06	1.606,05	2.385,68
Altre Spese per il Personale	2.753,78	1.682,96	986,56
Rimborso spese pers. comandato altri enti	3.402,80	2.501,81	2.891,15
Assegni pensionistici	10.711,20	2.152,13	-
Borse di studio	1.450,00	1.450,00	-
<b>TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>45.616,84</b>	<b>34.743,95</b>	<b>30.441,39</b>
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.226.134,09</b>	<b>3.096.611,82</b>	<b>3.056.411,41</b>



**ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)**

	2015	2016	2017
<b>Prestazione di servizi</b>			
Oneri Telefonici	21.556,49	19.228,46	18.051,51
Spese consumo acqua ed energia elettrica	45.981,49	46.358,54	47.785,25
Oneri Riscaldamento	16.229,18	11.696,11	13.293,00
Oneri Pulizie Locali	61.995,00	57.624,00	53.333,37
Oneri per Servizi di Vigilanza	46.235,33	42.292,76	42.157,95
Oneri per Manutenzione Ordinaria	5.204,52	1.439,60	1.708,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	48.930,09	55.585,95	53.057,35
Oneri per assicurazioni	26.629,06	24.478,80	27.586,55
Oneri Legali	24.805,04	13.132,08	-
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg vincolo	9.313,51	5.219,91	7.331,21
Oneri per comunicazione web	4.183,51	3.926,02	2.531,50
Oneri per mecc., archiv. ottica	203.499,00	200.040,00	200.040,00
Oneri per l'attivazione della performance	3.904,00	2.928,00	-
Spese Automazione Servizi	331.614,96	271.995,89	286.497,13
Oneri di Rappresentanza	88,62	67,68	239,30
Oneri postali e di Recapito	36.812,50	33.209,29	43.361,79
Oneri per la Riscossione di Entrate	58.468,57	54.212,62	76.545,48
Oneri per mezzi di Trasporto pr	1.726,85	1.143,53	845,89
Oneri per mezzi di Trasporto	1.595,84	3.413,87	2.549,57
Oneri di Pubblicità su quotidiani	-	1.293,20	-
Oneri vari di funzionamento	29.502,72	27.112,13	36.564,21
Rimborsi spese per missioni	12.858,45	7.478,95	7.313,80
Buoni Pasto	44.815,67	43.413,55	39.571,01
Spese per la Formazione del Personale	7.307,00	12.634,04	7.419,00
Spese per reingegnerizzazione dei processi per lo sviluppo delle	6.354,00	2.100,00	2.100,00
Rimborsi spese per rimborsi metrici	12.988,99	11.224,12	11.873,74
Spese per la comunicazione isti	45.952,98	57.974,40	28.538,08
<b>TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.108.553,37</b>	<b>1.011.223,50</b>	<b>1.010.294,69</b>
<b>Godimento di beni di terzi</b>			
Affitti passivi	55.621,78	52.590,79	48.381,13
<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>55.621,78</b>	<b>52.590,79</b>	<b>48.381,13</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>			
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	4.712,33	4.563,89	5.058,82
Oneri per Acquisto Cancelleria	21.037,82	25.720,10	17.032,70
Costo acquisto carnet TIR/ATA	172,00	760,00	940,00
Imposte e tasse	114.610,90	119.745,94	109.676,33
Irap dipendenti	168.046,95	158.849,96	154.764,59
Oneri imposti dalla legge	204.886,52	204.886,52	194.317,46
Spese per servizio MUD	2.316,82	1.982,77	1.844,70
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>515.783,34</b>	<b>516.509,18</b>	<b>483.634,60</b>
<b>Organi istituzionali</b>			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	56.109,35	11.335,41	-
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	43.611,07	35.603,20	35.120,71
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	31.760,90	26.608,94	28.384,98
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	1.315,61	748,87	843,71
Compensi Commissioni C.P.A.	5.226,70	5.932,01	5.220,32
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	6.005,84	5.601,09	6.425,52
Rimborsi spese missioni organi	863,15	387,68	969,70
<b>TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>144.892,62</b>	<b>86.217,20</b>	<b>76.964,94</b>
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)</b>	<b>1.824.851,11</b>	<b>1.666.540,67</b>	<b>1.619.275,36</b>



### 8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2015, in coerenza con quello del 2014, è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi andrà aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n. 13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse.

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal Principio n. 10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa. Il flusso finanziario derivante dalla gestione

reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze.

Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.

### III SEZIONE

#### 9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Dlgs 33/2013, all'art.29, comma 2, testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n.91 del 2011, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati". Ciò, al fine di consentire la conoscibilità della destinazione e dello scopo delle spese e con le integrazioni che indicano il raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Attraverso gli indicatori individuati nel Piano si intende monitorare l'attuazione di interventi e servizi previsti nei programmi annuali di attività correlati ai bilanci preventivi, misurarne i risultati e tenere sotto controllo l'andamento di alcune, significative voci del bilancio. Per ciascun indicatore, il Piano fornisce: una definizione che specifica l'oggetto della misurazione, l'unità di misura di riferimento; la fonte del dato; il metodo o la formula applicata per il calcolo; il valore 'obiettivo', consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione.

Il Piano verrà aggiornato in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, individuando nuovi obiettivi e indicatori o sostituendo gli obiettivi già raggiunti e/o oggetto di riprogrammazione

L'analisi dello scenario economico-istituzionale è stato già illustrato nella sezione I del presente documento.

#### VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI

Ai sensi della Legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23, le camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, sia attraverso servizi di promozione, che amministrativi, svolgendo anche funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni.

Al finanziamento ordinario delle camere si provvede mediante:

- a) il diritto annuale;
- b) i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e quelli di natura patrimoniale;
- c) le entrate e i contributi derivanti da leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle camere di commercio;
- d) i diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- e) i contributi volontari, i lasciti e le donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati;
- f) altre entrate e altri contributi.

La descrizione delle entrate ed il loro andamento è stato spiegato diffusamente nella seconda sezione, relativa alla relazione sull'andamento della gestione, così come i vincoli normativi cui sono assoggettate le camere di commercio, relativi alle politiche di razionalizzazione della spesa, con conseguente versamento dei risparmi ottenuti all'entrata del bilancio dello Stato. Infine, è qui importante riportare il già menzionato vincolo finanziario che ha colpito le camere di commercio a far data dal 2015, derivante dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114 dell'11 agosto 2014, che prescrive una riduzione graduale del diritto annuo, 35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017.

#### INTERVENTI ORGANIZZATIVI EFFETTUATI

Le Missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di commercio dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/9/2013, in attuazione del più volte citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificati appunto in base alle missioni, ai programmi di spesa e agli obiettivi, con le descrizioni dei risultati e la misurazione dei risultati attraverso gli indicatori, attribuiti per centri di responsabilità.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO		
MISSIONE	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
PROGRAMMA DI SPESA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 127 (AA 101)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>L'Azienda Speciale per l'economia del mare</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	La Camera di Commercio, mediante l'azione dell'Azienda Speciale, promuove iniziative con il Club "I Borghi più belli d'Italia" e con l'Istituto Italiano della Navigazione, proseguendo la sua attività anche per quanto concerne le azioni di valorizzazione del turismo oltre che dell'Economia del Mare.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonchè l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, enti locali
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 65.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 103</b>	Imprese appartenenti a distretti produttivi (nautica)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Imprese appartenenti a distretti produttivi



	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 359    Stato 2013: 369 Stato 2015: 380    Stato 2016: 380 <b>Stato 2014: 379</b> <b>Stato 2017: 376</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 350    Target 2017: >= 150    Target 2018: --- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Azienda Speciale per l'economia del Mare - U.O. Promozionale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 128 (ex115) (AA 201)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Iniziative di pianificazione strategico/territoriale in rete con altre istituzioni da attuare nei limiti delle rispettive competenze, a sostegno della competitività del territorio.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 1.087,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM334</b>	Coordinamento tecnico delle attività propedeutiche alla presentazione di nuove proposte progettuali finalizzate allo sviluppo del territorio
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: ---    Stato 2015: SI    Stato 2016: SI <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: SI    Target 2017: SI    Target 2018: ---- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Progettazione e sviluppo locale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 58 (AA 202)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Favorire la promozione turistica e culturale</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di sviluppo turistico in collaborazione con enti e organismi competenti.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.

	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 13.000,00		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M284</b>	Imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (turismo)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (Buy Lazio)		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 42 Stato 2014: 50 <b>Stato 2017: 19</b>	Stato 2012: 41 Stato 2015: 64	Stato 2013: 40 Stato 2016: 117
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: >= 10      Target 2018: --- Target 2019: ----		
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozione - Azienda Speciale per l'economia del mare		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO (AA 203)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Realizzare il progetto "Favole di luce "</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	obiettivo è la destagionalizzazione del flusso turistico e la rivitalizzazione del movimento economico della città di gaeta nel periodo delle festività natalizie attraverso la installazione di percorsi di luminarie artistiche di particolare attrattività (con giochi di luce, acqua e suoni) e la realizzazione di eventi collaterali a carattere trasversale (musica, arte, spettacolo, enogastronomia, convegnistica ecc..) . L'iniziativa si pone come simbolo di un cammino economico e sociale in grado di concorrere concretamente al supporto della capacità competitiva delle attività produttive del territorio.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 20.000,00		
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 239</b>	Livello di erogazione risorse per contribuit a iniziative (progetto AA203 "Favole di Luce")	
<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>		Risorse utilizzate per l'attuazione del progetto / risorse stanziare per la realizzazione del progetto		
<b>VALORI OSSERVATI</b>		<b>Stato 2017: 100%</b>		
<b>RISULTATI ATTESI</b>		Target 2017: 90%      Target 2018: ---      Target 2019: ----		
<b>FONTE DEI DATI</b>		U.O. Promozionale		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> OO 129 (ex116) (AA 301)	<b>TITOLO</b>	<b>Valorizzazione e promozione di prodotti tipici anche attraverso l'attività di controllo Kiwi</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Iniziative sulle produzioni tipiche e attività di controllo kiwi Latina
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese agricole, ristoratori, consumatori
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 6.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M388</b>	Numero di iniziative di promozione delle produzioni tipiche
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	numero di iniziative
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 9</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 1    Target 2017: >= 1    Target 2018: --- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> OO 131 (ex116) (AA 302)	<b>TITOLO</b>	<b>Valorizzazione e promozione di peculiarità artigianali/eccellenze locali</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	contribuire alla promozione ed alla competitività del tessuto imprenditoriale artigianale del territorio anche attraverso il sostegno al progetto "Informare gli artigiani e le P.M.I. - Romania opportunità e sviluppo" con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle PMI artigiane locali affinché possano investire consapevolmente in un mercato estero vicino caratterizzato da notevoli vantaggi dovuti alla particolare condizione socio economica dello stesso.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.

	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 15.000,00		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 140</b>	Risorse destinate alle iniziative nell'ambito delle realtà artigianali tipiche		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	risorse erogate / risorse stanziare		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2015: 100%	Stato 2016: 100%	<b>Stato 2017: 100%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100%	Target 2017: 100%	Target 2018: --- Target 2019: -----
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozionale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO130</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Messa a regime e mantenimento dello sportello per "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"</b> <i>(servizio aggiuntivo - progetto n. 11)</i>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Mantenimento e messa a regime dello sportello per "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	-----		
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M389</b>	Funzionalità dello sportello	
<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>		SI/NO		
<b>VALORI OSSERVATI</b>		<b>Stato 2017: SI</b>		
<b>RISULTATI ATTESI</b>		Target 2017: SI	Target 2018: SI	Target 2019: SI
<b>FONTI DEI DATI</b>		U.O. Promozionale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO132 (AA 401)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini al fine di garantire un'efficace analisi territoriale.		

	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 8.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 72</b>	Report di interesse economico-statistico prodotti
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 9                      Stato 2012: 12                      Stato 2013: 12 Stato 2014:11                      Stato 2015: 11                      Stato 2016: 11 <b>Stato 2017: 11</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 10    Target 2017: 11    Target 2018: ---    Tartget 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio economico e IGP Kiwi e credito
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO (AA 402)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuare il progetto "divario generazionale e nuove professioni del futuro"</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	L'obiettivo è di creare un momento di riflessione e di attenzione sul gap di opportunità tra le nuove generazioni e le precedenti in termini di ritardo accumulato nel raggiungimento degli obiettivi di crescita personale e professionale e di ostacoli che si frappongono al raggiungimento della piena maturità sociale ed economica, ciò per promuovere una possibile ed efficace strategia per la lotta a tale divario nell'interesse dell'economia generale del nostro territorio
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 10.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 240</b>	Indice di utilizzo delle risorse

	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Risorse utilizzate per l'attuazione del progetto / risorse stanziare per la realizzazione del progetto
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 100%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: 90% Target 2018: --- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>MISSIONE</b>	<b>COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>	
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> OO 135 (BB 201 BB 203 BB 204 BB 205 BB 206 BB208 BB209 BB210)	<b>TITOLO</b>	<b>Promozione della cultura d'impresa ed orientamento al lavoro</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Diffusione della cultura d'impresa tramite attività formative, informative (corsi di formazione, seminari, sportelli, ecc.) ed iniziative anche sotto i profili di interesse del sistema sindacale, della cooperazione dei consumatori e delle libere professioni. - Progetto "La new economy delle start up" - Ambiente ed ecosostenibilità e la formazione nel fare impresa BB201 - Progetto "A scuola di Job Security and Environmental Protection" BB203 - Progetto "Spazio Attivo" BB204 -Sostegno alla competitività delle imprese attraverso iniziative informative sui temi della mobilità, in collaborazione con altre pubbliche istituzioni. BB205 - Attività di formazione, consulenza, informazione e sostegno alla creazione di start up innovative.BB206 -progetto "Cultura d'impresa per lo sviluppo e l'innovazione dei processi imprenditoriali delle PMI" BB208 - progetto "Punto impresa digitale" BB209 - progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" BB210
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 530.167,00

<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 102</b>	Iniziativa alle quali l'Ente contribuisce rispetto alle iniziative cui prevede di contribuire (Pr. BB201, BB203, BB204, BB205, BB206, BB208)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Iniziativa a cui l'Ente contribuisce / Iniziative cui l'Ente prevede di contribuire
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 83% (6 iniziative previste nell'anno realizzate n.5 iniziative) Stato 2012: 100% - (14 iniziative previste nell'anno) Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% <b>Stato 2017: 83%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100% Target 2017: 100% Target 2018: --- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale - U.O. Bilanci e Istanze societarie
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M460</b>	pianificazione delle attività e avvio delle azioni progettuali (BB209 e BB210)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: SI Target 2018: SI Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>OO 134 (BB207)</b>	<b>TITOLO</b>	Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo di cui al progetto n. 8 " <b>Progetto Anti Corruption "Toolkit form SMEs (SCTs)" iniziative per la diffusione e sensibilizzazione dell'utenza (BB207)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto prevede l'articolazione di una serie di attività ed iniziative, tra cui: la gestione ed il coordinamento del progetto sia negli aspetti organizzativi che amministrativi; l'analisi del rischio corruzione; l'identificazione delle misure di prevenzione (anche attraverso l'elaborazione di un manuale metodologico per il trattamento del rischio); la diffusione delle azioni e dei risultati del progetto nel corso di incontri con imprese, studenti, cittadini e soggetti istituzionali e non che lavorano per il contrasto alla corruzione.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 8.500,00



<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M391</b>	attuazione del progetto		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: SI</b>		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: SI 2019: ---	Target 2018: SI	Target
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 66 (BB 301)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Rafforzamento di una rete con Organismi strutturali		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonchè l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 135.913,00		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 146</b>	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	risorse erogate / risorse previste		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 93,2% Stato 2013: 98,5% Stato 2015: 71,89% <b>99,95%</b>	Stato 2012: 100% Stato 2014: 97,6% Stato 2016: 98,93%	<b>Stato 2017:</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100% Target 2019: ----	Target 2017: 100%	Target 2018: ---
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 67 (BB 302)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere</b> <i>(Servizio aggiuntivo. Progetto n. 9)</i>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonchè l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi,		

		di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni.
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 100.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M295</b>	Presentazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI    Stato 2015: SI    Stato 2016: SI <b>Stato 2017: NO</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100%    Target 2017: 100%    Target 2018: ---    Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari (Servizio aggiuntivo - Progetto n. 10)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni.
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M387</b>
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI    Stato 2015: SI    Stato 2016: ND <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100%    Target 2017: 100%    Target 2018: ---    Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 133 (BB103 BB104)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri</b>

	<b>DESCRIZIONE</b>	- Partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio (Sana, Bologna; Vinitaly, Verona; Arte & Mestieri Expo, Roma). BB103 - Sistema Lazio a supporto delle imprese: iniziative a sostegno della competitività dei settori produttivi legati all'economia del mare BB104
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2017 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si attesterà su una riduzione del 50%, nonchè l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	imprese, istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 94.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 68</b>	Indice di utilizzo delle risorse per le attività di supporto alle PMI
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Risorse utilizzate per l'attività d'internazionalizzazione / risorse stanziare per l'attività d'internazionalizzazione
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100%      Stato 2012: 100%      Stato 2013: 99,23% Stato 2014: 100%      Stato 2015: 74,37%      Stato 2016: 99,64% <b>Stato 2017: 96,36%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100%      Target 2017: 100%      Target 2018: ---      Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M390</b>	n. di iniziative espositive a cui l'Ente partecipa
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	n. di iniziative espositive a cui l'Ente partecipa
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 8</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: almeno 2      Target 2018: ---      Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M459</b>	realizzazione iniziativa "Sistema Lazio a Supporto delle imprese"
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	numero di operatori economici coinvolti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 60</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: almeno 35      Target 2018: ---      Target 2019: ----

	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozionale
<b>MISSIONE</b>	<b>REGOLAZIONE DEI MERCATI</b>	
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 139 (CC 101)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato.</b> <b>Gestione delle crisi di sovraindebitamento (servizio aggiuntivo n. 1)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato ed avvio del servizio dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini, utenti, imprese
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 6.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 162</b>	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti (mediazione, conciliazione e arbitrato)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	procedimenti in essere (avviati nell'anno o già avviati nell'anno precedente ) e conclusi nei termini (entro 3 mesi dall'avvio) / totale dei procedimenti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 100%      Stato 2013:100%      Stato 2014: 100% Stato 2015: 88,24%      Stato 2016: 100% <b>Stato 2017: 100%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100%      Target 2017: 100%      Target 2018: 100%      Target 2019: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M398</b>	Avvio dell'Organismo per la gestione delle crisi di sovraindebitamento
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	2016: SI (Avvio della procedura di Costituzione) <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: SI      Target 2017: SI      Target 2018: -----      Target 2019: ----
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Legale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 69</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attività ed iniziative riguardanti il servizio di metrologia legale dell'Ente camerale nonché la tenuta dei registri protesti, brevetti e marchi

	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini, utenti, imprese		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica CDR 4 - Anagrafica		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 165 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione delle ispezioni e verifiche metriche		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1.567 Stato 2014: 930	Stato 2012: 1.249 Stato 2015: 948,5	Stato 2013: 976,5 Stato 2016: 632,50 <b>Stato 2017: 760,5</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 600 Target 2019: ---	Target 2017: > 650	Target 2018: > ---- Target 2019: ---
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 179 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione della cancellazione e sospensione protesti nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1.080 Stato 2014: 455	Stato 2012: 580 Stato 2015: 379	Stato 2013: 877 Stato 2016: 316 <b>Stato 2017: 296</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 500 Target 2018: > 500	Target 2016: > 500	Target 2017: > 500
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 176 (Qualità/tempestività)</b>	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg nell'anno / Istanze di cancellazione		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2014: 100%	Stato 2012: 100% Stato 2015: 100%	Stato 2013: 100% Stato 2016: 100% <b>Stato 2017: 100%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100% Target 2019: 100%	Target 2017: 100%	Target 2018: 100% Target 2019: 100%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 193 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 610 Stato 2014: 408	Stato 2012: 325 Stato 2015: 484	Stato 2013: 450 Stato 2016: 887 <b>Stato 2017: 980</b>

	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: > 400    Target 2017: > 400    Target 2018: > 400    Target 2019: > 400
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 183 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Richieste di registrazione marchi e brevetti evase nell'anno / risorse impegnate nel processo di registrazione marchi e brevetti nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 223    Stato 2013: 293    Stato 2014: 240 Stato 2015: 213    Stato 2016: 268 <b>Stato 2017: 241</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 200    Target 2017: >= 200    Target 2018: >= 200    Target 2019: >= 200
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Vigilanza del Mercato, servizi ispettivi e proprietà industriale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 174 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l'estero
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Richieste di rilascio documenti a valere per l'estero evase-rilasciate nell'anno / risorse impegnate nel processo di gestione del rilascio documenti a valere per l'estero nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 5.355    Stato 2012: 5.003    Stato 2013: 4.295    Stato 2014: 2.314 Stato 2015: 4.339    Stato 2016: 4.023 <b>Stato 2017: 4.766</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 4.000    Target 2017: >= 4.000 Target 2018: >= 4.000    Target 2019: >= 4.000
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Commercio Estero
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 70 (CC 102)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Rilevazione dei prezzi sui mercati locali</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Rilevazione dei prezzi sui mercati locali
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini, utenti, imprese
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 3.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 16</b>	Pubblicazione periodica dei bollettini
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: SI    Stato 2012: SI    Stato 2013: SI    Stato 2014: SI    Stato 2015: SI    Stato 2016: SI <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: SI    Target 2017: SI    Target 2018: SI    Target 2019: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio Economico IGP Kiwi e Credito
<b>MISSIONE</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	Indirizzo politico	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 85</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo sistemi Saturno, Oracle, EPM.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 29</b>	Grado di attuazione del Ciclo della Performance		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di attività effettuate nell'ambito del ciclo della performance / totale attività previste nell'ambito del ciclo della performance (1)  (1): Piano della Performance, Programma trasparenza, Aggiornamento P.d.P., Relazione Performance, Report I sem., Customer satisfaction, Benessere organizzativo		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100%	Stato 2012: 75%	Stato 2013: 100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Stato 2014: 83,33%	Stato 2015: 100%	Stato 2016: 100%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>Stato 2017: 100%</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 182</b>	Gestione dei moduli (pianificazione, rilevazione, monitoraggio)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: SI	Stato 2013: SI	Stato 2014: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Stato 2015: SI	Stato 2016: SI	Stato 2017: SI
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Sistemi di controllo interno		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Adozione di misure di prevenzione, previste dalla L. 6/11/2012 n. 190, in materia di anticorruzione.</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2013/2016, formazione in tema di anti-corruzione, adozione codici di comportamento.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017/ 2019)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale		



	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM 263</b>	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI Target 2018: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Legale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM 223</b>	Adozione di misure di prevenzione della corruzione ulteriori previste nel Piano
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	misure adottate (Anticorruzione)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014:83,33% Stato 2015: SI Stato 2016: 82% <b>Stato 2017: 96,30%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 70% Target 2016: 90% Target 2017: 100% Target 2018: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Legale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 86</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati anche attraverso il monitoraggio continuo del sito istituzionale e la gestione ed implementazione del sito stesso realizzato su tecnologia Open Source che consente la gestione, visualizzazione, stampa e download dei contenuti in lingua italiana nel rispetto delle principali disposizioni normative vigenti sull'accessibilità e usabilità dei siti web.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017/ 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 183</b>
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: NO Stato 2014: --- Stato 2015: ----- Stato 2016: SI <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: SI Target 2017: SI Target 2018: SI Target 2019: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici

<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 31</b>	Misurazione dei dati pubblicati sul sito
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di dati pubblicati (sezione trasparenza) / totale dei dati da pubblicare (sezione trasparenza)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 68% Stato 2012: 72% Stato 2013: 75% Stato 2014: 86,49% Stato 2015: 90,91% Stato 2016: 100% <b>Stato 2017: 89,71%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100% Target 2017: 100% Target 2018: 100% Target 2019: 100%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 113</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, Utenti, Imprese, Istituzioni, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 189</b>	Recupero crediti (Affari Legali)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: SI Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI <b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: SI Target 2017: SI Target 2018: SI Target 2019: SI
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Legale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 213</b>	Tasso di evasione delle richieste inoltrate all'ufficio legale dell'Ente
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	n. richieste evase/n. richieste pervenute
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% <b>Stato 2017: 100%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 100% Target 2017: 100% Target 2018: 100% Target 2019: 100%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Legale

<b>MISSIONE</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 74</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Garantire l'aggiornamento professionale del personale</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto previsto dalle normative in vigore (legalità e prevenzione della corruzione).		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, utenti, imprese		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 1 - Personale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 18.800,00		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 215 (Qualità/efficacia dei servizi)</b>	Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 91,6% Stato 2014: 86,36% <b>Stato 2017: 83,33%</b>	Stato 2012: 79% Stato 2015: 80%	Stato 2013: 90% Stato 2016: 73,13%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 80 % Target 2017: 80 % Target 2018: 80 % Target 2019: 80%		
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Risorse Umane		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 105</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Ottimizzazione delle procedure di lavoro</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	azioni di miglioramento ed ottimizzazione delle procedure interne di lavoro in conformità con i processi interni alla mappatura definita da Unioncamere.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, utenti		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 1 - Personale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 146</b>	Costo del personale a tempo indeterminato		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Costo del personale a tempo indeterminato / personale stabile che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno		

	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: € 49.600,00    Stato 2013: € 36.502,00    Stato 2014: € 43.850,40 Stato 2015: € 34.606,89    Stato 2016: 34.719,00 <b>Stato 2017: € 34.836,00</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: <= €35.000    Target 2017: <= €35.000 Target 2018: <= €35.000    Target 2019:<= € 35.000
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Trattamento Economico - U.O. Risorse Umane
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 152</b>	Dimensionamento del personale
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Personale (comprese DIR e SG) che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno / Imprese attive
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1,5    Stato 2012: 1,5    Stato 2013: 1,48 Stato 2014: 1,5    Stato 2015: 1,48    Stato 2016: 1,42 <b>Stato 2017: 1,40</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: <=1,5    Target 2017: <=1,5    Target 2018: <=1,5 Target 2019: <= 1,5
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Risorse Umane
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 76</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio sulla Razionalizzazione della Spesa</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio del piano di razionalizzazione della spesa
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, altre Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 170</b>	Riduzione costi spese postali per utenti
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	costi spese postali per utenti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: € 20.500,00    Stato 2012: ----    Stato 2013:€ 8.878,3 Stato 2014: € 9.649,28    Stato 2015: € 10.155,00 Stato 2016: € 4.201,46 <b>Stato 2017: € 5.667,98</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: <= € 10.250,00    Target 2017: <= € 10.250,00 Target 2018: <= € 10.250,00    Target 2019: <= 10.250,00
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio - U.O. Provveditorato e servizi economici
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 78</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)

	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 93</b>	Percentuale di riscossione DA
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Importo riscossione da D.A. in competenza / proventi da D.A.
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 87,5%      Stato 2012: 88,5%      Stato 2013: 88 % Stato 2014: 89%      Stato 2015: 91,12%      Stato 2016: 97,71% <b>Stato 2017: 92,1%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 80%    Target 2017: >= 80%    Target 2018: >= 80% Target 2019: >=80%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Diritto Annuale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 94</b>	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Posizioni creditizie cancellate (sgravi) nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: €125.527,98      Stato 2012: € 159.878,00 Stato 2013: € 48.181,08      Stato 2014: € 36.241,38 Stato 2015: € 34.127,19      Stato 2016: € 44.116,20 <b>Stato 2017: € 47.582,48</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: < €170.000,00    Target 2017:< €170.000,00 Target 2018:< €170.000,00    Target 2019: < € 170.000,00
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Diritto Annuale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 79</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio continuo delle spese</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio continuo delle spese attraverso la produzione di report periodici
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017/2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese, altre Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 91</b>	Oneri di funzionamento
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Oneri di funzionamento

	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: € 2.935.629,92 Stato 2013: € 2.867.780,18 Stato 2015: € 1.824.851,11 <b>Stato 2017: € 1.619.275,36</b>	Stato 2012: € 3.209.754,13 Stato 2014: € 1.980.801,82 Stato 2016: € 1.666.540,67	
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: <= € 3.000.000,00 Target 2018: <= € 3.000.000,00	Target 2017: <= € 3.000.000,00 Target 2019: <= € 3.000.000,00	
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 126</b>	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Oneri del personale / Oneri correnti		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 23% 2013: 23,82% 2015: 24,47% <b>Stato 2017: 26,9%</b>	Stato 2012: 23,54% Stato 2014: 23,2% Stato 2016: 24,60%	Stato Stato
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016:<= 35% Target 2019 <= 35%	Target 2017:<= 35% Target 2018 <= 35%	Target 2018 <= 35%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 80</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Miglioramento della solidità economico-patrimoniale</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Miglioramento della solidità economico-patrimoniale		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese, altre Istituzioni		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 116</b>	Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi, trasferimenti e altre entrate)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Contributi trasferimenti e altre entrate / proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti)		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 12,54 % Stato 2014: 7,3% Stato 2017: <b>5,9%</b>	Stato 2012: 10,03 % Stato 2015: 7,69%	Stato 2013: 9,4% Stato 2016: 6,65%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 8% Target 2019: >= 8%	Target 2017: >= 8%	Target 2018: >= 8%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 135</b>	Incidenza dei costi strutturali		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	(Oneri correnti / interventi economici) / Proventi correnti		

	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 75 % 72% <b>Stato 2017: 91,40%</b>	Stato 2013: 74% Stato 2015: 86,18%	Stato 2014: Stato 2016: 90,54%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: <=100% Target 2018: <= 100%	Target 2017: <= 100% Target 2019: <= 100%	
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 222</b>	Margine di Struttura finanziaria a breve termine		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Attivo circolante / Passivo a breve (al netto del fondo rischi e insolvenze derivanti da c/c vincolati)		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 280 % Stato 2014: 227,10 <b>Stato 2017: 346%</b>	Stato 2012: 143% Stato 2015: 300%	Stato 2013: 172 % Stato 2016: 175,27%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 200% Target 2018: >= 200%	Target 2017: >= 200% Target 2019: >= 200%	
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO121</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Ultimazione della riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerale siti in Via Diaz n. 3, Latina e relativa regolamentazione sull'utilizzo e la concessione degli stessi (Servizio aggiuntivo. Progetto n. 7)</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale attraverso il completamento degli interventi di ristrutturazione e risanamento conservativo finalizzati alla complessiva riqualificazione funzionale dei locali.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017/2019)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 635.000,00		
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 58</b>	Sistemazione funzionale dell'immobile di Via Diaz n. 3 a Latina (Avvio Lavori piano primo)	
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2015: sistemazione funzionale piano terra Stato 2016: completamento progettazione esecutiva piano primo <b>Stato 2017: 50%</b>		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: completamento progettazione esecutiva a stralcio piano primo (rinviato al 2017 l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori) Target 2017: SI (avvio della procedura per l'affidamento dei lavori) Target 2018: ----- Target 2019: -----		
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Provveditorato e servizi economici		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 72 (CC 201)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici</b>		



	<b>DESCRIZIONE</b>	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell' erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione degli utenti del Registro delle Imprese anche attraverso iniziative ed eventi della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali".
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 -Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 3.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 166 (Qualità/tempestività)</b>	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 40% Stato 2012: 71% Stato 2013: 72,2 % Stato 2014: 85,6% Stato 2016: 86,57% <b>Stato 2017: 84,70%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 90% Target 2017: 90% Target 2018: 90% Target 2019: 90%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 171 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di iscrizione di atti-fatti nel Ri evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 3.828 Stato 2014: 3.658 Stato 2015: 3.215,79 Stato 2016: 3.601,02 <b>Stato 2017: 3.598</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >= 2.800 Target 2017: >= 2.800 Target 2019: >= 2.800
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 225</b>	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$\sum$ gg intercorsi tra ricevimento e mandato / totale fatture passive ricevute e pagate
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 12,7 gg Stato 2013: 13,2 gg Stato 2014: 12,6 gg Stato 2015: 21,22 gg Stato 2016: 16,60 gg <b>Stato 2017: 18,85 gg</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 25 gg Target 2017: 25gg Target 2018: 20 gg Target 2019: 20 gg
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 73 (CC 202)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali con iniziative volte a favorire una migliore funzionalità dei SUAP camerali attraverso l'adozione della piattaforma informatica del sistema camerale.

	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 19.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 76 (Qualità/accessibilità multicanale)</b>	Servizi offerti online
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero servizi offerti online 1) Telemaco, 2) Comunica, 3) Starweb, 4) Rinnovo CNS/Token, 5) Scarico modulistica-sito, 6) Commercio estero; 7) Iscrizione pec al RI; 8) Deposito bilancio on line; 9) Impresa in un giorno; 10) Sistri
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 8      Stato 2014: 8      Stato 2015:9      Stato 2016: 11 <b>Stato 2017: 10</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: 8      Target 2017: 8      Target 2018: 8 Target 2019: 8
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato . U.O. Commercio estero - U.O. Disciplina del mercato - U.O. Provveditorato e servizi economici
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO144</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Consolidamento e sviluppo dell'attività della "Scuola di Formazione Permanente" anche alla luce delle nuove funzioni attribuite all'Ente Camerale dal recente decreto di riforma (Servizio aggiuntivo. Progetto n. 5)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Azioni dirette alla realizzazione della scuola e all'organizzazione di iniziative formative
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 347</b>	Avvio organizzazione eventi formativi del Registro Imprese
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	n. di eventi formativi
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2016: 3/4 <b>Stato 2017: 5</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2016: >=4      Target 2017: >= 4      Target 2018: -----      Target 2019: ----

	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 143</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Avvio Ufficio assistenza qualificata alle imprese per gestire la nascita e la registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016)</b> (Servizio aggiuntivo. Progetto n. 4)
	<b>DESCRIZIONE</b>	Supporto alle imprese garantito da un ufficio appositamente individuato per la gestione della fase di costituzione e registrazione al Registro delle Imprese
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 409</b>	Organizzazione dell'unità operativa dedicata al servizio
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: SI Target 2018: ----- Target 2019: -----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 236</b>	Percentuale del numero di imprese costituite
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	N.imprese costituite/n. di imprese assistite
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 33,33%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: 80% Target 2018: ----- Target 2019: -----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 141</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Servizio di rilascio del Codice di accesso ai servizi della P.A.: "S.P.I.D." (sistema pubblico di identità digitale)</b> (Servizio aggiuntivo. Progetto n. 2)
	<b>DESCRIZIONE</b>	Ampliamento dell'attività dello sportello polifunzionale per il rilascio all'utenza dello Spid. Verrà svolta un'attività di formazione del personale e attività informativa presso l'utenza.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2017 / 2019)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---

<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 404</b>	Attività formativa del personale camerale per il rilascio dello SPID
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: SI Target 2018: ----- Target 2019: -----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigiananto
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 234</b>	Percentuale del numero di "Spid" rilasciati
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di "Spid" rilasciati/n. di "Spid" richiesti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 0</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: 100% Target 2018: ----- Target 2019: ----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigiananto
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 145</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Rivisitazione e aggiornamento di tutta al manualistica a disposizione dell'utenza e predisposizione di una "Guida ai servizi del diritto annuale"</b> <i>(Servizio aggiuntivo. Progetto n. 6)</i>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attività di aggiornamento della manualistica e modulistica a disposizione dell'utenza
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica - CDR 2 Finanza/provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM 412</b>	Predisposizione e Aggiornamento manualistica
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: SI</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: SI Target 2018: ----- Target 2019: -----
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigiananto - U.O. Diritto Annuale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 142</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Servizio di dematerializzazione dei certificati di origine "CERT'O"</b> <i>(Servizio aggiuntivo. Progetto n. 3)</i>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Adozione del programma infocamere Cert'O per la dematerializzazione delle pratiche relative al commercio con l'estero.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Annuale (2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti



	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 235</b>	Indice di rilascio dei certificati tramite CERT'O
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di certificati complessivamente rilasciati online/numero di richieste complessivamente ricevute
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	<b>Stato 2017: 69,13%</b>
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2017: 60%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA

N.B. nel documento sono state riportate le risorse economiche direttamente attribuite agli obiettivi operativi che esplicitano gli "obiettivi strategici e progettualità per il sostegno dell'economia locale per l'anno 2017", di cui all'allegato n.7 al bilancio e le risorse riguardanti specifici obiettivi operativi (investimenti e formazione). Le altre risorse economiche dirette e indirette sono desumibili, per centro di costo, dal presente bilancio.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P.Viscusi)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(dott. M. Zappia)